



Intesa
PREVIDENZA

Bilancio
al
31 dicembre 2008



Sede sociale: Via Ugo Bassi, 8/a – 20159 Milano Telefono (02) 890403.1 – Fax (02) 890403.60

Indirizzo Internet: www.intesaprevidenza.it

Assemblea ordinaria del 2 aprile 2009

Relazione e bilancio dell'esercizio 2008

Intesa Previdenza Sim S.p.A.

Capitale sociale: Euro 15.300.000 i.v. – Sede legale: Milano, Via Ugo Bassi, 8/a – Uffici Amministrativi: Milano, Via Ugo Bassi, 8/a – Codice fiscale, Partita IVA e n. di iscrizione al Registro Imprese n. 11511390152 R.E.A. n. 1471160 – Iscrizione all'albo Consob Delibera n. 11761/98 al n. 140 – Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Indice

Azionisti	pag.	7
Cariche Sociali e Società di Revisione	pag.	7
Dati di Sintesi	pag.	8
Indicatori Economici e Patrimoniali	pag.	11
Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione	pag.	14
Relazione del Collegio Sindacale	pag.	29
Relazione della Società di Revisione	pag.	33
Prospetti Contabili	pag.	36
• Stato Patrimoniale		
• Conto Economico		
• Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto		
• Rendiconto Finanziario		
Nota Integrativa	pag.	43
• Parte A – Politiche contabili		
• Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale		
• Parte C – Informazioni sul Conto Economico		
• Parte D – Altre informazioni		

Allegati:

Elenco dei principi contabili IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea

Schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico della Controllante Intesa Sanpaolo

Azionisti

Al 31 dicembre 2008 partecipano al capitale della società

Intesa Sanpaolo S.p.A.	quota	78,53 %
Assicurazioni Generali S.p.A.	quota	21,47 %

Cariche Sociali e Società di Revisione

Consiglio di Amministrazione

Paolo Fumagalli	Presidente
Erik Emanuel Stattin	Amministratore Delegato
Giuliano Asperti	Consigliere
Andrea Mencattini	Consigliere
Aldo Minucci	Consigliere
Mario Romano Negri	Consigliere
Enrico Lironi	Consigliere
Gianroberto Costa	Consigliere
Marina Tabacco	Consigliere (1)

Collegio Sindacale

Franco Dalla Sega	Presidente
Paolo Bruno	Sindaco effettivo
Ferruccio Orsi Figini	Sindaco effettivo (2)

Direzione Generale

Andrea Lesca	Direttore Generale
--------------	--------------------

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

(1) Consigliere nominato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2009 in sostituzione del Consigliere Dott. Pietro Modiano dimessosi con decorrenza 16/12/2008.

(2) Subentrato nella carica di Sindaco Effettivo in sostituzione dell'Avv. Giovanni Barbara dimessosi in data 28 agosto 2008.

Dati di Sintesi

Dati economici e patrimoniali

(migliaia di euro)

Voci di bilancio	31/12/2008	31/12/2007	Var. assolute	Var. %
Dati Economici				
Interessi netti	685	651	34	5,3
Commissioni nette	6.763	6.632	131	2,0
Risultato dell'attività di negoziazione	115	(13)	128	n.s.
Altri proventi (oneri) di gestione	(23)	(13)	(10)	85,8
Proventi operativi netti	7.540	7.257	283	3,9
Oneri operativi	(5.840)	(6.012)	172	(2,9)
Risultato della gestione operativa	1.700	1.245	455	36,5
Risultato netto	1.494	1.089	405	37,3

Voci di bilancio	31/12/2008	31/12/2007	Var. assolute	Var. %
Dati Patrimoniali				
Crediti verso clientela	3.956	1.714	2.242	130,8
Attività/Pass. fin. di negoziazione nette	15.508	15.322	185	1,2
Attività immobilizzate	3.407	3.418	(9)	(0,3)
Totale attività nette	23.512	21.674	1.839	8,5
Raccolta da clientela	9	7	2	20,9
Raccolta indiretta da clientela	1.716.738	1.721.688	(4.949)	(0,3)
<i>di cui gestita</i>	1.716.738	1.721.688	(4.949)	(0,3)
Posizione interbancaria netta	452	857	(404)	(47,2)
Patrimonio netto	19.554	18.059	1.494	8,3

Struttura operativa	31/12/2008	31/12/2007	Var. assolute
Dipendenti diretti	28	25	3
Distacchi da altre società del gruppo	10	4	6
Totale	38	29	9

Indicatori di bilancio

Indici	31/12/2008	31/12/2007
Indici di bilancio (%)		
Crediti verso clientela / Totale attività nette	16,8	7,9
Attività immobilizzate / Totale attività nette	14,5	15,8
Raccolta gestita / Raccolta indiretta	100,0	100,0
Indici di redditività (%)		
Risultato netto da interessi e proventi ass./ Proventi operativi netti	9,1	9,0
Commissioni nette / Proventi operativi netti	89,7	91,4
Oneri operativi / Proventi operativi netti	77,5	82,8
Utile netto / Totale attività nette medie (ROA)	6,6	5,2
Utile netto / Patrimonio netto medio (ROE)	8,3	6,4
Coefficienti patrimoniali		
Attivo ponderato (migliaia di Euro)	3.172	2.456

Indicatori Economici e Patrimoniali

Conto Economico Riclassificato

(euro)

Voci	31.12.2008	31.12.2007	variazioni	
			assolute	%
Interessi netti	685.325	651.054	34.271	5,3
Commissioni nette	6.762.597	6.632.031	130.566	2,0
Risultato dell'attività di negoziazione	115.143	(13.138)	128.281	n.s.
Altri proventi (oneri) di gestione	(23.491)	(12.645)	(10.846)	(85,8)
Proventi operativi netti	7.539.574	7.257.302	282.272	3,9
Spese del personale	(2.364.367)	(2.652.298)	287.931	10,9
Spese amministrative	(3.352.791)	(3.251.210)	(101.581)	(3,1)
Ammort. immobilizzazioni materiali e immateriali	(122.519)	(108.301)	(14.218)	(13,1)
Oneri operativi	(5.839.677)	(6.011.809)	172.132	2,9
Risultato della gestione operativa	1.699.897	1.245.493	454.404	36,5
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	2.467	-	2.467	n.s.
Risultato corrente al lordo delle imposte	1.702.364	1.245.493	456.871	36,7
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(207.983)	(156.812)	(51.171)	(32,6)
Risultato netto	1.494.381	1.088.681	405.700	37,3

I principali aggregati patrimoniali

(euro)

Voci di bilancio	31/12/2008	31/12/2007	variazioni	
			assolute	%
Cassa e disponibilità liquide	1.013	466	547	117,3
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	15.507.823	15.322.299	185.524	1,2
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	187.048	266.321	(79.273)	(29,8)
Crediti	5.627.360	3.962.042	1.665.318	42,0
Attività materiali	46.563	50.646	(4.083)	(8,1)
Attività immateriali	3.173.849	3.100.620	73.229	2,4
Attività fiscali	136.630	155.781	(19.151)	(12,3)
Altre attività	50.766	112.784	(62.018)	(55,0)
Totale dell'Attivo	24.731.052	22.970.959	1.760.093	7,7

Voci di bilancio	31/12/2008	31/12/2007	variazioni	
			assolute	%
Debiti	1.600.424	1.697.292	(96.868)	(5,7)
Passività fiscali	542.272	461.556	80.716	17,5
Altre passività	2.719.512	2.465.062	254.450	10,3
Trattamento di fine rapporto del personale	308.035	277.274	30.761	11,1
Fondi per rischi ed oneri	7.101	10.448	(3.347)	(32,0)
Capitale	15.300.000	15.300.000	-	-
Riserve	2.759.327	1.670.646	1.088.681	65,2
Utile (perdita di periodo)	1.494.381	1.088.681	405.700	37,3
Totale del Passivo	24.731.052	22.970.959	1.760.093	7,7

Relazione sulla Gestione

Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione

Signori Azionisti,

sottoponiamo per l'esame e l'approvazione il progetto di bilancio della Vostra Società al 31 dicembre 2008, corredato della nota integrativa, che presenta un utile di € 1.494.381,33 (unmilionequattrocentonovantaquattrecentottantuno/33), contro un utile di € 1.088.681,42 (unmilioneottantottomilaseicentottantuno/42) dello scorso esercizio.

Scenario di mercato

Il mercato previdenziale

Nell'anno 2008 il mercato previdenziale consolida la crescita degli aderenti specialmente fra i lavoratori dipendenti del settore privato e dei patrimoni gestiti.

Particolarmente positivo è stato il primo trimestre dell'anno, nel corso del quale si è verificato il maggior numero di nuove adesioni, successivamente rallentate anche a causa del contrastato andamento dei mercati finanziari.

Di seguito si riporta il quadro del mercato previdenza complementare in Italia per tipologia di strumento previdenziale all'ultima data disponibile, 30 settembre 2008.

La previdenza complementare in Italia					
<i>Iscritti e patrimonio</i>					
Forme previdenziali	N.ro Iscritti	Quota %	Patrimonio	Quota %	
Fondi Chiusi	2.055.000	42%	13.500	22%	
Fondi Aperti	795.000	16%	4.600	7%	
Fondi Preesistenti *	680.000	14%	37.000	60%	
FIP assicurativi	1.350.000	28%	6.800	11%	
Totale	4.880.000	100%	61.900	100%	

Elaborazione Intesa Previdenza su dati Iama Consulting al 30/09/2008
Patrimoni in milioni di €
* N.ro Iscritti Fondi Preesistenti al 31/12/2007

Nel complesso i Fondi Chiusi sono lo strumento previdenziale maggiormente diffuso con oltre 2 milioni di aderenti, mentre le masse gestite sono tuttora principalmente concentrate nelle gestioni dei Fondi Preesistenti.

Nei primi nove mesi del 2008 gli iscritti alla previdenza complementare sono cresciuti del 5,8% per un totale di 268.000 nuovi aderenti. I FIP assicurativi sono lo strumento previdenziale che ha registrato il maggior sviluppo grazie ad una crescita del 13,5% da inizio anno.

Relativamente alle masse gestite si registra una crescita del 7% per complessivi € 4 miliardi. L'incremento è sostenuto principalmente dai prodotti con investimenti relativamente meno esposti ai mercati azionari: Fondi Chiusi e FIP assicurativi.

Nel mercato dei fondi pensione aperti i dati aggiornati a settembre 2008 non mostrano variazioni di rilievo nelle quote di mercato dei principali operatori, anche se rimane confermato il trend di progressiva crescita degli operatori minori. Da inizio anno la quota complessiva dei primi tre *player* è diminuita a favore degli altri operatori per complessivi 1,8 punti percentuali relativamente agli iscritti e 4,6 punti percentuali relativamente ai patrimoni.

Il mercato dei Fondi Pensione Aperti				
<i>Quote di mercato principali competitors</i>				
Società	N.ro Iscritti	Quota %	Patrimonio	Quota %
Intesa Previdenza	111.000	14,0%	832	18,1%
Arca	110.600	13,9%	683	14,9%
AXA MPS Vita	74.800	9,4%	359	7,8%
Altri	497.500	62,7%	2.722	59,2%
Totale	793.900	100,0%	4.596	100,0%

Elaborazione Intesa Previdenza su dati IAMA Consulting
Dati al 30/09/2008 e Patrimoni in milioni di €

Intesa Previdenza mantiene la prima posizione sia in termini di aderenti, con una quota del 14,0%, sia di masse gestite, con una quota del 18,1%. A seguire il secondo operatore Arca SGR conta una quota di iscritti del 13,9% e di patrimoni del 14,9%; a maggior distanza segue AXA MPS Vita con il 9,4% degli aderenti e il 7,8% dei patrimoni.

Le prime stime sui dati a fine 2008 confermano il ruolo del Gruppo Intesa Sanpaolo con una quota di mercato di circa il 25% per numero di iscritti e del 28% per masse gestite.

Analizzando il mercato sulla base delle singole società istitutrici, rispetto al terzo trimestre Arca SGR risulta essere il primo operatore relativamente al numero degli aderenti.

Andamento dei mercati

Il 2008 è stato caratterizzato dall'inasprimento della crisi iniziata nell'estate 2007. Le maggiori difficoltà hanno riguardato le istituzioni finanziarie, la cui credibilità e solidità è stata minata da perdite ed ingenti svalutazioni delle attività presenti nei loro bilanci per tener conto, in un primo momento, della diminuzione di valore di strumenti legati ai mutui subprime e, successivamente, di un ampio spettro di titoli diventati sempre meno liquidi.

Tali difficoltà hanno portato al fallimento, o al salvataggio da parte del governo, di numerose istituzioni finanziarie, tra cui le agenzie federali americane "Fannie Mae" e "Freddie Mac", attive nel campo dei mutui ipotecari, la banca d'investimento Lehman Brothers e la compagnia assicurativa AIG.

Inoltre un'importante conseguenza di questa situazione è stata la rarefazione delle contrattazioni sul mercato dei depositi interbancari, con gravi ripercussioni sulla capacità delle banche di finanziarsi a breve termine.

Nella seconda parte dell'anno la crisi ha iniziato a far sentire i suoi effetti, come atteso, sull'economia reale, con la conferma dei segnali, già percepiti nel corso dei primi trimestri, di rallentamento della crescita in tutti i principali paesi.

Quadro macroeconomico

I dati macroeconomici confermano il “contagio” della crisi dal settore finanziario all’economia reale. Tutte le economie sviluppate sono in recessione ed il rallentamento nella crescita delle economie emergenti si fa sempre più evidente.

C’è attesa per i pacchetti di stimolo fiscale allo studio da parte dei governi, che potrebbero iniziare a dare un sostegno all’economia nella seconda parte del 2009.

In questo quadro di recessione, o forte rallentamento della crescita, e calo della domanda a cui si associano la contrazione del mercato del lavoro e la riduzione dei prezzi delle materie prime, l’inflazione è diminuita in maniera significativa: in area Euro, da picchi vicini al 4% nel corso del 2008, dovrebbe tornare al livello target del 2% nei primi mesi del 2009; negli Stati Uniti potrebbe assumere valori negativi dalla metà del nuovo anno.

Crisi del credito: la reazione di banche centrali e governi

Gli interventi pubblici a sostegno dei mercati finanziari sono stati messi in atto tramite il ricorso ad un ampio spettro di strumenti. I principali sono stati l’approvazione, da parte del Congresso degli Stati Uniti, del piano elaborato dal Ministero del Tesoro (“TARP”) che stanziava dei fondi per acquistare titoli problematici presenti nei portafogli delle istituzioni finanziarie. Sono seguiti, successivamente, gli interventi da parte dei governi europei che hanno varato una serie di misure a protezione degli investitori e risparmiatori ed a sostegno delle banche, compreso l’ingresso statale nel capitale. Anche le banche centrali hanno operato attivamente per sostenere i mercati per mezzo di immissioni di liquidità e riduzioni, anche concertate, dei tassi ufficiali di sconto.

L’effetto, apprezzabile nell’ultima parte dell’anno, è stato un graduale ritorno a condizioni di più normale funzionamento dei mercati. In particolare i tassi sul segmento dei depositi interbancari hanno cominciato a ridursi, ed a colmare quindi il differenziale con i tassi ufficiali di politica monetaria. Il normale funzionamento del mercato dei prestiti interbancari, vitale per il finanziamento a breve di molte istituzioni finanziarie, rappresenta un primo passo verso il ritorno alla normalità.

Andamento dei mercati finanziari

Nel corso del 2008 i rendimenti dei mercati azionari sono stati fortemente negativi: la performance dell’indice MSCI World, rappresentativo delle principali Borse mondiali, è stata pari a -39,6%, con una performance particolarmente negativa nell’ultimo trimestre dell’anno (-22,7%). Hanno pesato su questo risultato le condizioni di crisi dei mercati finanziari, il quadro macroeconomico che fa presagire una drastica riduzione degli utili nei prossimi mesi e la forte avversione al rischio da parte degli investitori.

I mercati obbligazionari, invece, hanno riportato rendimenti positivi: a livello globale +16,1% da inizio anno, secondo l’indice JP Morgan Global, mentre per l’area Euro la performance è stata pari a +9,4% (indice JP Morgan Emu). La buona performance dei titoli di stato è stata favorita sia dai ripetuti tagli dei tassi ufficiali da parte delle banche centrali, sia dal processo che ha visto lo spostamento di risorse verso investimenti percepiti come meno rischiosi, quali i titoli di stato, rispetto al comparto azionario ed alle obbligazioni societarie.

Sul fronte valutario l’Euro nel corso del 2008 si è indebolito sia rispetto al Dollaro, con una svalutazione pari al 4%, sia nei confronti dello Yen (-22% da inizio anno).

Le performance dei fondi pensione

In tale contesto i portafogli gestiti dalla società hanno evidenziato il seguente andamento:

- comparti garantiti: il rendimento del 2008 è stato positivo, sia in termini assoluti (+2,1%), che relativamente ai rispettivi benchmark, rispetto ai quali hanno ottenuto una significativa extra-performance (la performance annua media dei benchmark è stata pari a +0,3%), grazie alla scelta di concentrare l'investimento sul mercato monetario e obbligazionario e sottopesare l'esposizione sul mercato azionario.
- comparti monetari: da inizio anno il rendimento è positivo (+4,3%) seppur inferiore rispetto a quello conseguito dai benchmark (+5,8%). La performance assoluta ha beneficiato del buon rendimento che hanno assicurato gli investimenti obbligazionari sulle scadenze a più breve termine.
- comparti obbligazionari (componente azionaria del benchmark pari in media al 15%): il rendimento da inizio anno è negativo (-1,6%) ed inferiore rispetto a quello conseguito dai benchmark (-1,1%). La performance assoluta ha risentito negativamente dell'andamento del mercato azionario, mentre in termini relativi si è rivelato ottimale il costante sottopeso delle azioni e l'esposizione in termini di duration. Non è stato proficua, invece, la sovraperponderazione dei titoli di stato italiani rispetto a quelli dei principali paesi dell'area Euro, considerato il processo di allargamento degli spread di rendimento tra le emissioni di paesi quali Germania e Francia, rispetto a quelli italiani.
- comparti bilanciati (componente azionaria del benchmark pari in media al 40%): da inizio anno i rendimenti sono negativi (-13,2%) sebbene superiori rispetto a quelli conseguiti dai benchmark (-14,6%). La performance assoluta è stata penalizzata dall'andamento del mercato azionario; in termini relativi si è rivelato ottimale il sottopeso delle azioni;
- comparti azionari (componente azionaria del benchmark superiore al 60%): il bilancio dell'intero anno vede rendimenti in valore assoluto negativi (-26,2%), a causa dell'andamento dei mercati azionari, ma superiori rispetto a quelli conseguiti dai relativi benchmark (la cui performance è stata pari a -27,9%), in virtù della scelta di sottopesare l'esposizione sulle azioni.

Andamento della gestione

La Società

Organi societari

Per quanto riguarda le modifiche che hanno interessato gli Organi Societari nel corso dell'anno 2008, si segnala quanto segue.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci, in data 1° aprile 2008, ha deliberato di confermare la carica di Amministratore in capo al dott. Pietro Modiano, cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 3 ottobre 2007, in seguito alle dimissioni rassegnate dal dott. Giovanni Viani. Successivamente, in seguito alla cessazione degli incarichi del dott. Pietro Modiano presso la Capogruppo, il medesimo in data 16 dicembre 2008 ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Consigliere di Intesa Previdenza. All'inizio del prossimo anno si provvederà, secondo le indicazioni della Capogruppo alla sostituzione del Consigliere dimissionario.

Ai fini dell'integrazione del Collegio Sindacale, l'Assemblea del 1° aprile 2008 ha altresì provveduto a nominare a Sindaco Supplente il dott. Luca Camerini in sostituzione del dott. Corrado Giammattei, che aveva in data 26 aprile 2007, rassegnato le dimissioni.

Si segnala altresì che, in data 28 agosto 2008, l'avv. Giovanni Barbara ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Sindaco Effettivo.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2401 del codice civile, è subentrato nella carica, il Sindaco dott. Ferruccio Orsi Figini fino alla prossima assemblea, nell'ambito della quale si provvederà alla ricostituzione integrale del Collegio Sindacale nominando il Sindaco Supplente.

Struttura Organizzativa

Per quanto riguarda l'Aggiornamento della Relazione sulla Struttura Organizzativa e sull'assetto contabile, in data 27 febbraio 2008, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un primo aggiornamento della medesima con riferimento alla revisione di alcuni mansionari, tra i quali quello della Funzione di Internal Audit, istituita in ambito societario e non più affidata alla Capogruppo tramite apposito contratto di outsourcing. E' stato altresì deliberato l'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza, conformemente alle vigenti disposizioni in materia di "privacy".

L'aggiornamento è stato inviato alle Autorità di Vigilanza competenti entro il termine del 31 marzo 2008.

Di seguito si segnalano i successivi interventi di modifica della Struttura Organizzativa che si sono resi necessari sulla base degli approfondimenti da tempo avviati con la Capogruppo ai fini della valutazione degli adeguamenti imposti agli intermediari dalla Direttiva Mifid.

In particolare, con l'entrata in vigore delle disposizioni introdotte dal Regolamento congiunto Consob - Banca d'Italia e conformemente alle indicazioni impartite dalla Capogruppo, con riferimento alla Struttura Organizzativa, è stata valutata l'introduzione di un'apposita Funzione di Compliance all'interno della Società. Conseguentemente il Consiglio di Amministrazione, in data 15 luglio 2008, ha provveduto a deliberare l'istituzione della Funzione di Compliance; avendo questa assunto carattere di obbligatorietà per le SIM alla luce del citato Regolamento Congiunto.

Contestualmente il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al dott. Pierfranco Pinto (già Responsabile dell'Internal Audit) la nuova Funzione deliberando la sua nomina a Compliance Officer.

Nell'ambito di tale scelta organizzativa dettata dal nuovo contesto normativo la Funzione di Internal Audit non è più presente nella struttura organizzativa della società e al riguardo la Capogruppo ha fornito precisazioni in ordine alla copertura prestata dalla Direzione Centrale Internal Auditing di Intesa Sanpaolo in virtù degli obblighi di vigilanza sul Gruppo, derivanti dalle istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia. In particolare la citata Direzione di Capogruppo, attraverso strutture all'uopo dedicate e tenuto conto delle verifiche svolte dalla locale Funzione di Compliance, effettuerà interventi diretti sulle principali aree di operatività della Società, formalizzando le verifiche in appositi report che saranno trasmessi alla Direzione Generale nonché al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale della Società.

Il Consiglio di Amministrazione del 15 luglio 2008 ha altresì deliberato l'introduzione della Funzione di Risk Management, in staff al Direttore Generale, con la finalità di presidiare con maggiore efficienza, attraverso una funzione specifica, sia il controllo del rischio, sia i rapporti con le SGR del Gruppo alle quali è stata delegata la gestione finanziaria. Inoltre il medesimo Consiglio di Amministrazione, tenuto conto dell'ampliamento dell'organico nonché dei volumi raggiunti, con la finalità di perseguire un'adeguata suddivisione delle competenze all'interno della società, ha deliberato l'istituzione di una Funzione che svolga l'attività di gestione amministrativa delle posizioni pensionistiche individuali dei fondi pensione denominata "Amministrazione Clienti".

Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001

Per quanto riguarda l'aspetto della composizione dell'Organismo di Vigilanza, in prima istanza si segnala che a seguito alla nomina del dott. Pierfranco Pinto a Responsabile della Funzione di Internal Audit, il medesimo ha assunto anche la qualifica di componente dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001, in sostituzione del dott. Walter Chiaradonna.

In seguito alla delibera assunta del Consiglio di Amministrazione in data 15 luglio 2008, come descritto nella parte relativa alla Struttura Organizzativa, è stata istituita la Funzione di Compliance e conseguentemente il dott. Pierfranco Pinto (già responsabile dell'Internal Audit) ha assunto la carica di Compliance Officer.

In virtù della nuova funzione ricoperta, il Consiglio di Amministrazione in data 8 ottobre 2008, al fine di allineare la composizione dell'Organismo di Vigilanza alla nuova struttura societaria ha nominato quale membro dell'Organismo il Compliance Officer.

Si segnala che l'attuale composizione dell'Organismo di Vigilanza, unitamente al Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, redatto ai sensi del D. Lgs. 231/2001, saranno oggetto di revisione all'inizio dell'anno 2009 sulla base delle nuove "Linee Guida" impartite dalla Capogruppo.

Policy aziendali e di Gruppo

Nell'ambito dell'adeguamento alle Policy emanate dalla Capogruppo, nel corso dell'anno 2008, si segnala che il Consiglio di Amministrazione, in data 15 luglio 2008 ha, tra l'altro, adottato il "Modello Organizzativo per la gestione delle crisi" redatto sulla base delle indicazioni di Intesa Sanpaolo; in seguito all'adozione di tale modello la società, previa valutazioni in ordine alle effettive necessità, si doterà di un apposito Piano di Business Continuity.

Per completezza si precisa che, nel corso dell'anno, sono state recepite dai Consigli di Amministrazioni le "Linee Guida per il Governo del Processo di Controllo Prudenziale", il

“Regolamento per la comunicazione al mercato delle informazioni privilegiate della Capogruppo” e le “Policy in tema di incentivi” della Capogruppo.

Si segnala inoltre l’adozione da parte della Società del nuovo Codice interno di Comportamento di Gruppo.

Infine, riguardo all’entrata in vigore del D. Lgs. 81/2008, meglio conosciuto come Testo Unico in materia di tutela della salute nei luoghi di lavoro, la Società, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 luglio 2008, ha provveduto ad aggiornare il “Documento di Valutazione dei Rischi” (c.d. D.V.R.) alle nuove disposizioni normative introducendo altresì, all’interno del medesimo, il “Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali” (c.d. D.U.V.R.I) finalizzato all’individuazione e alla relativa prevenzione di eventuali rischi interferenziali riconducibili alla prestazione di servizi da parte di terzi (o di appalti).

“Governance” Fondi Pensione Aperti

Si segnala che nel corso dell’anno sia i Responsabili dei Fondi Pensione Aperti sia gli Organismi di Sorveglianza hanno regolarmente svolto le attività previste dalla normativa.

Si precisa altresì che gli Organismi di Sorveglianza, in attesa dell’emanazione da parte della COVIP di specifiche linee guide, hanno adottato un regolamento relativo alle proprie modalità di funzionamento.

Il Responsabile del Fondo Pensione Aperto Intesa PrevidLavoro, Prof. Mario Anolli, con decorrenza 15 luglio 2008 ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica. Contestualmente il Consiglio di Amministrazione della società, nella medesima data, ha provveduto a nominare nuovo Responsabile del suddetto Fondo la Prof.ssa Rossella Locatelli che ricopre già tale incarico per i Fondi Pensione Aperti Previmaster ed Intesa MiaPrevidenza.

Soggetti ai quali sono stati conferiti specifici incarichi di gestione

Con riferimento ai soggetti ai quali sono stati conferiti specifici incarichi di gestione finanziaria dei portafogli dei Fondi Pensione, si segnala che in data 8 aprile 2008 si è perfezionata l’integrazione delle attività di Eurizon Investimenti SGR in Eurizon Capital SGR.

Pertanto, attualmente, l’attività di gestione finanziaria dei portafogli è delegata alla Eurizon Capital SGR.

Gestione e copertura dei rischi operativi

Il monitoraggio e la corretta gestione dei rischi operativi, continuano a seguire il Modello Interno della Capogruppo che integra analisi qualitative, basate sul *Self Risk Assessment*, con analisi quantitative derivanti dall’elaborazione statistica dei dati di perdita. Il Modello Interno è concepito in modo da combinare omogeneamente tutte le principali fonti informative sia di tipo quantitativo (dati storici di perdita interni ed esterni) che qualitativo (analisi di scenario e valutazione del contesto operativo).

La componente quantitativa si basa sull’analisi dei dati storici relativi ad eventi interni (rilevati presso la Società) ed esterni (tramite partecipazione a iniziative consortili quali il Database Italiano Perdite Operative gestito dall’Associazione Bancaria Italiana e l’Operational Riskdata Exchange Association) applicando tecniche attuariali che prevedono lo studio separato di frequenza ed impatto degli eventi e la successiva creazione, tramite opportune tecniche, della distribuzione di perdita annua e conseguentemente delle misure di rischio.

La componente qualitativa è focalizzata sulla valutazione prospettica del profilo di rischio della Società e si basa sulla raccolta strutturata ed organizzata di stime soggettive espresse direttamente dai responsabili della Società ed aventi per obiettivo la valutazione del potenziale impatto economico per eventi operativi di particolare gravità; tali valutazioni, elaborate con

tecniche statistico-attuariali, determinano una stima di perdita inattesa che viene successivamente integrata alla misurazione ottenuta dall'analisi dei dati storici di perdita.

Il Comitato *Asset Liability Management* della Società, per lo svolgimento delle sue funzioni, continua ad avvalersi di una primaria società di consulenza attuariale. La valutazione della rischiosità dei comparti garantiti è effettuata utilizzando un modello integrato finanziario-attuariale in grado di considerare gli effetti congiunti del rischio demografico e del rischio finanziario su differenti orizzonti temporali, al fine di monitorare gli andamenti futuri delle attività e passività.

E' stata inoltre istituita una funzione interna di Risk Management con il compito di presidiare i rischi finanziari relativi ai portafogli dei fondi pensione istituiti o gestiti dalla Società, verificare l'adeguatezza degli strumenti finanziari presenti in tali portafogli ed analizzare le decisioni di investimento effettuate dai gestori delegati.

A seguito delle modifiche intervenute nell'ambito della regolamentazione internazionale (Basilea 2) relativa alla normativa prudenziale applicata ai Gruppi Bancari, la Capogruppo ha attivato un apposito processo di controllo che coinvolge anche la Società.

Ambiente e personale

Nel corso dell'anno si segnalano la sostituzione del coordinatore dell'Amministrazione Clienti e dell' Amministrazione Servizi Societari.

Al 31 dicembre 2008 risultano inoltre facenti parte dell'organico 10 risorse distaccate dalla Capogruppo.

L'organico complessivamente è passato da 29 a 38 persone.

Il dettaglio della composizione e della variazione del personale è il seguente:

Inquadramento	AI 31/12/2007	Variazione Inquadramento	Uscite	Entrate	AI 31/12/2008
Dirigenti	1	-	-	-	1
Quadri direttivi (3°- 4° Liv.)	8	1	(2)	1	8
Quadri direttivi (1°- 2° Liv.)	6	(1)	-	-	5
Restante personale	10	-	-	4	14
Totale (A)	25	-	(2)	5	28
Tipologia	AI 31/12/2007	Variazione Tipologia	Uscite	Entrate	AI 31/12/2008
Distacchi da altre società del gruppo	4	-	(1)	7	10
Stagiare	-	-	-	-	-
Lavoro a progetto	-	-	-	-	-
Lavoro interinale	-	-	-	-	-
Totale (B)	4	-	(1)	7	10
Totale complessivo personale impiegato (A + B)	29	-	(3)	12	38

Non ci sono informazioni rilevanti attinenti all'ambiente societario.

I patrimoni gestiti e l'attività commerciale

I patrimoni previdenziali gestiti dalla Società sono pari a € 1.717 milioni sostanzialmente stabili rispetto a dicembre 2007 (-0,3%).

Con riferimento alla gestione dei fondi pensione aperti, a dicembre il patrimonio risulta di € 819 milioni pari al 48% delle masse complessivamente gestite dalla Società.

Nel corso dell'anno i patrimoni hanno subito una flessione del 5,9% dovuta principalmente al calo dei mercati azionari: la raccolta netta, positiva per quasi € 50 milioni, non è stata infatti sufficiente a bilanciare l'apporto della gestione finanziaria negativo di oltre € 100 milioni.

In particolare solo due prodotti registrano una crescita del patrimonio: il Fondo Pensione Aperto Intesa PrevidLavoro ed il Fondo Pensione Aperto Intesa MiaPrevidenza. Il primo raccoglie principalmente le contribuzioni dei dipendenti del settore privato che hanno aderito a seguito della Riforma del TFR; il secondo, lo scorso 2 maggio, ha incorporato il Fondo Pensione Aperto Carime Previdenza.

La raccolta netta dei fondi aperti è alimentata in particolare dal Fondo Pensione Aperto PrevidSystem e dal Fondo Pensione Aperto Intesa PrevidLavoro, quest'ultimo si distingue nuovamente per l'elevato tasso di crescita, contando nuovi contributi netti superiori al patrimonio iniziale. Il Fondo Pensione Aperto Intesa MiaPrevidenza contabilizza raccolta netta positiva per € 65 milioni riconducibile in buona misura all'operazione di fusione. Unicamente il Fondo Pensione Aperto Previmaster, dedicato ad una rete *no captive*, registra una raccolta netta negativa a causa dei trasferimenti verso il nuovo fondo pensione attivato dalla Tercas per la raccolta delle adesioni dei dipendenti della cassa stessa.

RACCOLTA E PATRIMONIO ANNO 2008 - Dati in Euro			
Fondi Pensione Aperti	Patrimonio gestito 31/12/2007	Raccolta netta 31/12/2008	Patrimonio gestito 31/12/2008
PrevidSystem	504.894.954	36.298.975	484.732.215
Intesa MiaPrevidenza	221.756.052	65.542.184	255.843.041
Carime Previdenza	73.960.093	-71.308.629	0
Previmaster	29.461.506	-11.071.351	15.525.308
Intesa PrevidLavoro	18.103.580	26.898.074	41.150.618
Giustiniano	22.768.976	3.304.903	22.011.038
Totale Fondi Pensione Aperti	870.945.161	49.664.156	819.262.220
Fondi Pensione Chiusi	Patrimonio gestito 31/12/2007	Raccolta netta 31/12/2008	Patrimonio gestito 31/12/2008
Fondo Pensione per il personale non dirigente delle Aziende del Gruppo Bancario Intesa	620.235.654	128.939.011	757.629.126
Fondo Pensione Cariparma Friuladria	112.333.694	20.559.916	126.978.670
Cassa di Previdenza Aggiuntiva Personale IBI	103.013.505	-103.013.505	0
Fondo Pensione Complementare Cariterni	12.053.842	-1.459.601	10.930.421
Fondo Pensione Dirigenti Banca Intesa	2.342.327	46.008	1.938.033
Fondo Pensione Dipendenti Tercas	763.324	-764.299	0
Totale Fondi Pensione Chiusi	850.742.346	44.307.530	897.476.250
Totale complessivo	1.721.687.507	93.971.686	1.716.738.470

Nel corso dell'anno Intesa Previdenza ha raccolto circa 3.000 nuove adesioni ai fondi pensione aperti. L'attività commerciale si focalizza sulla raccolta di adesioni da parte dei lavoratori dipendenti del settore privato, sia su base collettiva che individuale. Le nuove adesioni sono costituite infatti per il 75% da lavoratori dipendenti del settore privato che prevedono contribuzioni di TFR ai fondi pensione della Società.

Sotto questo profilo i nuovi iscritti si sono concentrati nel Fondo Pensione Aperto Intesa PrevidLavoro utilizzato per la raccolta del TFR da parte delle reti di collocamento del Gruppo Intesa Sanpaolo.

I fondi pensione aperti contano 110.826 iscritti, in calo del 3,7% da inizio anno. La perdita di iscritti è attribuibile principalmente ai trasferimenti promossi da reti *no captive* non più attive verso prodotti di altri intermediari. Nel corso dell'anno il Fondo Pensione Aperto Carime Previdenza e il Fondo Pensione Aperto Previmaster sono stati dunque interessati da un notevole numero di trasferimenti in uscita.

I patrimoni dei fondi pensione chiusi si attestano a € 897 milioni, in crescita del 5,5% su base annua.

Le masse gestite dei fondi pensione chiusi hanno superato quelle dei fondi pensione aperti e rappresentano, a Dicembre 2008, il 52% dei patrimoni complessivamente gestiti dalla Società. La loro crescita relativa è attribuita principalmente all'allocazione del patrimonio in comparti meno esposti all'andamento dei mercati azionari, rispetto all'allocazione dei fondi pensione aperti.

La raccolta dei fondi chiusi è complessivamente positiva per circa € 44 milioni, sostenuta in particolar modo dai contributi al Fondo Pensione per il personale non dirigente delle Aziende del Gruppo Bancario Intesa.

Nel corso dell'anno si registra la chiusura di due fondi preesistenti. A gennaio è stata liquidata la Cassa di Previdenza Aggiuntiva per il Personale IBI con il conseguente trasferimento delle posizioni degli iscritti interessate a proseguire il piano pensionistico nel Fondo Pensione per il personale non dirigente delle Aziende del Gruppo Bancario Intesa. A settembre è stato chiuso il Fondo Pensione Dipendenti Tercas per la liquidazione di tutti i suoi iscritti, che a inizio anno ammontavano a 12 aderenti.

Il Fondo Pensione Complementare della Cassa di Risparmio di Terni presenta un saldo negativo dovuto al progressivo raggiungimento dei requisiti di pensionamento del personale della Cassa aderente al Fondo.

In data 31 dicembre 2008 hanno avuto termine i mandati di gestione amministrativa e finanziaria del Fondo Pensione Cariparma e Friuladria. In conseguenza della nota cessione di Cariparma e Friuladria da Intesa Sanpaolo al Gruppo Crédit Agricole, il Fondo ha riorganizzato le proprie attività in funzione delle indicazioni emanate dal Gruppo cessionario.

Gli iscritti ai fondi pensione chiusi non registrano complessivamente sostanziali variazioni segnando 28.542 aderenti, in calo dello 0,4% da inizio anno.

La Società nel 2008 ha promosso le proprie competenze nei servizi di gestione amministrativa. L'attività ha avuto come primo risultato l'acquisizione, nel mese di novembre, del mandato per la gestione amministrativa di tre prodotti previdenziali della Compagnia assicurativa EurizonVita

per un totale di circa 54.000 posizioni. L'accordo prevede il passaggio di altri due prodotti nei primi mesi del 2009.

A fine dicembre 2008 la Società gestisce amministrativamente quasi 194.000 posizioni, per il 57% riconducibili ai fondi pensione aperti di sua istituzione e per il restante 43% a mandati di gestione acquisiti da fondi pensione chiusi e società terze.

Risultato della gestione

Il Bilancio della Società al 31 dicembre 2008 presenta un utile di € 1.494.381,33 contro un utile di € 1.088.681,42 dello scorso esercizio.

L'analisi dello scostamento rispetto al 2007 evidenzia un incremento dei proventi operativi netti del 3,9% (da € 7.257.302 a € 7.539.574), per effetto sia del maggior margine commissionale generato dalla gestione caratteristica sia del più elevato contributo derivante dall'impiego della liquidità disponibile.

In particolare le commissioni nette aumentano del 2% (+ € 130.565) in conseguenza della riduzione delle commissioni riconosciute alla Banca Depositaria, e dell'apporto commissionale conseguente all'acquisizione del mandato per la gestione amministrativa ricevuto dalla Compagnia assicurativa EurizonVita. Tali fenomeni hanno più che compensato l'incremento delle commissioni di collocamento riconosciute alla Divisione Banca dei Territori nonché la riduzione delle commissioni di gestione percepite dal Fondo Pensione per il personale non dirigente delle Aziende del Gruppo Bancario Intesa.

In merito alla gestione della liquidità disponibile si evidenzia che la stessa ha conseguito risultati positivi, avendo potuto beneficiare dei buoni rendimenti che hanno assicurato nel corso dell'anno gli investimenti obbligazionari sulle scadenze a più breve termine

Gli oneri operativi sono diminuiti del 2,9% (da € 6.011.809 a € 5.839.677).

Nell'ambito di tale voce si segnala la riduzione del costo del personale del 10,9% (- € 287.931), principalmente dovuto alla riduzione degli oneri per il sistema incentivante, e l'incremento delle altre spese amministrative per il 3,1% (+ € 101.581) dovuto ai costi sostenuti per l'avvio dell'attività legata al nuovo mandato per la gestione amministrativa, ricevuto dalla Compagnia Assicurativa EurizonVita. L'effetto di tali maggiori costi è stato in parte compensato dalla riduzione degli oneri per stampa della documentazione contrattuale e pubblicitaria che hanno avuto maggiore incidenza, nel corso del 2007, a sostegno delle attività legate all'avvio della riforma previdenziale.

Rapporti con imprese del Gruppo Intesa Sanpaolo

Al 31 dicembre 2008 la Società era controllata direttamente da Intesa Sanpaolo S.p.A.. La Società fa quindi parte del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo ed è soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A..

I rapporti con la Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. nel corso del 2008 sono stati, per quanto riguarda la gestione societaria, quelli connessi allo svolgimento dell'attività di collocamento dei fondi, quelli attinenti alla tenuta del conto corrente bancario e di deposito titoli, quelli connessi alla fornitura di servizi diversi (quali EDP, Governance, gestione sistemi informatici ecc.), quelli

derivanti dal rimborso del costo del personale distaccato presso la Società, nonché i compensi corrisposti alla stessa per cariche sociali ricoperte da suoi dipendenti.

Per quanto riguarda i rapporti in essere per conto dei fondi gestiti, si segnala l'incarico svolto dalla medesima Banca quale Depositaria dei fondi pensione aperti e di un fondo pensione chiuso.

E' inoltre delegata alle società Eurizon Capital SGR S.p.A. ed Epsilon SGR S.p.A. la gestione finanziaria dei patrimoni dei fondi pensione aperti istituiti dalla società e di 5 fondi pensione chiusi.

Nei confronti di società controllate o sottoposte ad influenza notevole da parte della Capogruppo, si evidenziano i rapporti connessi allo svolgimento delle attività di collocamento e gestione finanziaria per conto dei fondi, ovvero di prestazione di servizi.

I valori economici e patrimoniali dei sopra citati rapporti possono desumersi dai seguenti prospetti:

Voce	Intesa Sanpaolo	Altre società	Totale
Commissioni attive e altri proventi	320.876	519.727	840.603
Commissioni passive	(2.978.681)	(1.769.897)	(4.748.578)
Spese e oneri	(1.175.368)	(9.594)	(1.184.962)
Impatto economico	(3.833.173)	(1.259.764)	(5.092.937)
RAPPORTI PATRIMONIALI CON SOCIETA' DEL GRUPPO			
<i>Dati in Euro</i>			
Voce	Intesa Sanpaolo	Altre società	Totale
Attività	1.896.858	2.107.617	4.004.475
Passività	1.112.710	588.815	1.701.525

I rapporti tra la nostra Società, la Capogruppo e le imprese del Gruppo sono regolati da apposite convenzioni e a condizioni di mercato.

L'evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso dell'anno 2009 la Società proseguirà le attività volte all'acquisizione di nuovi mandati di gestione amministrativa. Il progetto è rivolto sia verso possibili clienti esterni, sia verso clienti interni al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le politiche commerciali della Società manterranno una particolare attenzione al mercato dei lavoratori dipendenti del settore privato per l'alto potenziale di adesione di questa tipologia di lavoratori.

Principali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio si segnala che Intesa Sanpaolo, con lettera del 27 gennaio 2009, ha comunicato che il Consiglio di Gestione della Capogruppo ha designato la dott.ssa Marina Tabacco quale Consigliere di Amministrazione, per il triennio in corso, in

scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008, in sostituzione del dott. Pietro Modiano.

Si segnala infine che, con l'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2008, termina il mandato di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione della Società.

Pertanto, in occasione della prossima assemblea prevista per l'approvazione del bilancio, si provvederà anche alla nomina di tutti i Consiglieri e alla determinazione dei relativi compensi, alla nomina di un Sindaco Effettivo e di un Sindaco Supplente.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Signori Azionisti

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio per l'esercizio 2008 che presenta un utile di € 1.494.381,33 (unmilionequattrocentonovantaquattrotrecentottantuno/33), proponendovi di assegnare il 5% a riserva legale (come previsto dall'art. 2430 cod. civ.) e la parte rimanente a riserva ordinaria.

Con l'approvazione del Bilancio da parte dell'Assemblea degli azionisti, il patrimonio netto della Società risulterà così composto:

Capitale Sociale	€	15.300.000,00
Riserva Legale	€	215.384,72
Riserva Ordinaria	€	3.838.925,16
Riserva FTA (utili a nuovo)	€	193.267,48
Altre riserve	€	6.131,00
Totale	€	19.553.708,36

Vi precisiamo che con l'approvazione del bilancio d'esercizio, il patrimonio di vigilanza della Società risulta ampiamente superiore al minimo previsto dalle vigenti disposizioni di vigilanza (patrimonio di vigilanza complessivo: € 14.775.584; quota di patrimonio assorbita: € 1.629.785; patrimonio di vigilanza disponibile: € 13.145.799). Il Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2009 ha convocato per il giorno 2 aprile 2009 l'Assemblea Ordinaria per l'approvazione del Bilancio.

**Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione**

Milano, 25 febbraio 2009

Relazione del Collegio Sindacale

all'Assemblea degli Azionisti

INTESA PREVIDENZA S.I.M. SPA

Milano – Via Ugo Bassi n. 8/a
Capitale Sociale € 15.300.000,00 i.v.
R.I. Milano e Codice Fiscale: 11511390152

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppo Bancari

* * * * *

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea di Intesa Previdenza SIM SpA ai sensi dell'art. 2429 cod. civ.

Signori Azionisti,

in via preliminare Vi rammentiamo che la presente Relazione nasce da un'operatività del Collegio Sindacale, nell'attuale composizione, limitata nel tempo a seguito delle dimissioni dalla carica di Sindaco effettivo rassegnate dall'avv. Giovanni Barbara e del conseguente subentro del dott. Ferruccio Orsi Figini.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, anche tenuto conto dei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Avuto riguardo alle modalità con cui si è svolta la nostra attività istituzionale diamo atto di avere:

- partecipato alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'anno e ottenuto dagli Amministratori tempestive ed idonee informazioni sull'attività sociale;
- effettuato le verifiche periodiche, anche avvalendoci delle strutture organizzative che svolgono le funzioni di controllo;
- acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l'attività di nostra competenza sul grado di adeguatezza dell'assetto organizzativo e dei controlli interni della Società, nonché sul rispetto dei principi di

corretta amministrazione, sia mediante indagini dirette che mediante la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate. In particolare, diamo atto che nel corso dell'esercizio sono state istituite le Funzioni di Compliance e di Risk Management, mentre le attività di Internal Audit sono state affidate alla Direzione Centrale della Capogruppo;

- vigilato sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze gestionali, nonché l'affidabilità di quest'ultimo nella rappresentazione dei fatti di gestione;
- instaurato un flusso informativo sistematico e continuativo con l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/01, di cui fa parte il presidente del Collegio Sindacale, concretizzatosi attraverso l'esame della documentazione trasmessa al Collegio e contatti diretti;
- verificato l'osservanza delle norme di legge e degli standard contabili inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione. In particolare, l'*impairment test* posto in essere con periodicità annuale dagli Amministratori sul valore di avviamento contabilizzato nell'esercizio 2002, in occasione dell'acquisizione della *business unit* di Intesa Asset Management SGR SpA dedicata alla previdenza complementare, ha confermato la validità dello stesso. Tale valore è stato iscritto con il nostro consenso.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio non sono emersi fatti censurabili tali da richiederne la loro segnalazione.

Abbiamo acquisito adeguate informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, che ci hanno consentito di accertarne la conformità alla legge e allo statuto sociale.



Riteniamo che le informazioni rese dagli Amministratori nella loro Relazione sulla gestione, anche alla luce del novellato art. 2428 cod. civ., siano adeguate.

Vi rammentiamo che per gli esercizi 2007 - 2012 i controlli sulla regolare tenuta della contabilità sociale, sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché sulla corrispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili e sulla conformità alle norme che lo disciplinano, sono stati affidati alla società di revisione Reconta Ernst & Young SpA, con la quale il Collegio Sindacale ha avuto periodici incontri e scambi di informazioni.

Alla data di stesura della presente relazione non sono pervenute osservazioni o rilievi da parte della società di revisione incaricata.

In conclusione, la nostra attività di vigilanza si è svolta nel corso dell'esercizio 2008 con carattere di normalità e da essa non sono emersi fatti censurabili o irregolarità da rilevare.

Il bilancio dell'esercizio 2008, che evidenzia un utile di € 1.494.381, è stato redatto secondo i principi contabili emanati dallo I.A.S.B., con le relative interpretazioni dell'I.F.R.I.C., in vigore alla data del 31 dicembre 2008.

Per quanto sopra osservato, Vi attestiamo il nostro accordo con la proposta formulata dagli Amministratori sia in ordine all'approvazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2008 sia per quanto riguarda la proposta di destinazione dell'utile.

Milano, 16 marzo 2009

Il Collegio sindacale

Franco Dalla Sega

Paolo Bruno

Ferruccio Orsi Figini



Relazione della Società di Revisione

Intesa Previdenza SIM S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008
Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 156 e dell'art. 9 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 156 e dell'art. 9 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58**

Agli Azionisti di
Intesa Previdenza SIM S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, di Intesa Previdenza SIM S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005, compete agli amministratori di Intesa Previdenza SIM S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
 2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 marzo 2008.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Intesa Previdenza SIM S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa di Intesa Previdenza SIM S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
 4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori di Intesa Previdenza Sim S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D.Lgs. 58/98. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Intesa Previdenza Sim S.p.A. al 31 dicembre 2008.

Milano, 16 marzo 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Aldo Maria Rigamonti
(Socio)

Prospetti Contabili

Stato Patrimoniale

(euro)

VOCI DELL'ATTIVO		31.12.2008	31.12.2007
10.	Cassa e disponibilità liquide	1.013	466
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	15.507.823	15.322.299
30.	Attività finanziarie al fair value	-	-
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	187.048	266.321
60.	Crediti	5.627.360	3.962.042
70.	Derivati di copertura	-	-
80.	Adeg. di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura gen.	-	-
90.	Partecipazioni	-	-
100.	Attività materiali	46.563	50.646
110.	Attività immateriali	3.173.849	3.100.620
120.	Attività fiscali	136.630	155.781
	a) correnti	136.630	155.781
	b) differite	-	-
130.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
140.	Altre attività	50.766	112.784
TOTALE ATTIVO		24.731.052	22.970.959

VOCI DEL PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		31.12.2008	31.12.2007
10.	Debiti	1.600.424	1.697.292
20.	Titoli in circolazione	-	-
30.	Passività finanziarie di negoziazione	-	-
40.	Passività finanziarie al fair value	-	-
50.	Derivati di copertura	-	-
60.	Adeg. di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura gen.	-	-
70.	Passività fiscali	542.272	461.556
	a) correnti	161.582	146.502
	b) differite	380.690	315.054
80.	Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	-	-
90.	Altre passività	2.719.512	2.465.062
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	308.035	277.274
110.	Fondi per rischi e oneri:	7.101	10.448
	a) quiescenza e obblighi simili	-	-
	b) altri fondi	7.101	10.448
TOTALE PASSIVO		5.177.344	4.911.632
120.	Capitale	15.300.000	15.300.000
130.	Azioni proprie (-)	-	-
140.	Strumenti di capitale	-	-
150.	Sovrapprezzi di emissione	-	-
160.	Riserve	2.759.327	1.670.646
170.	Riserve da valutazione	-	-
180.a	Utili (Perdite) a nuovo	-	-
180.b	Utile d'esercizio	1.494.381	1.088.681
TOTALE PATRIMONIO NETTO		19.553.708	18.059.327
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO		24.731.052	22.970.959

Conto Economico

(euro)

CONTO ECONOMICO		31.12.2008	31.12.2007
10.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	115.143	(13.138)
20.	Risultato netto dell'attività di copertura	-	-
30.	Utile / Perdita da cessione o riacquisto di:		
	a) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
	b) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
	c) altre attività	-	-
	d) passività finanziarie	-	-
40.	Risultato netto delle attività finanziarie al fair value	-	-
50.	Risultato netto delle passività finanziarie al fair value	-	-
60.	Commissioni attive	13.291.349	13.242.081
70.	Commissioni passive	(6.528.752)	(6.610.050)
80.	Interessi attivi e proventi assimilati	685.325	651.054
90.	Interessi passivi e oneri assimilati	-	-
100.	Dividendi e proventi assimilati	-	-
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE		7.563.065	7.269.947
110.	Rettifiche di valore nette per deterioramento di:		
	a) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
	b) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
	c) altre attività	-	-
120.	Spese amministrative:	(5.717.158)	(5.903.508)
	a) spese per il personale	(2.364.367)	(2.652.298)
	b) altre spese amministrative	(3.352.791)	(3.251.210)
130.	Rettifiche di valore nette su attività materiali	(12.624)	(10.304)
140.	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(109.895)	(97.997)
150.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	2.467	-
170.	Altri oneri di gestione	(23.794)	(12.980)
180.	Altri proventi di gestione	303	335
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA		1.702.364	1.245.493
190.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-
200.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-
UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE		1.702.364	1.245.493
210.	Imposte sul reddito dell'esercizio	(207.983)	(156.812)
UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE		1.494.381	1.088.681
220.	Utili (Perdite) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	-	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		1.494.381	1.088.681

Prospetto della composizione del Patrimonio Netto

Dati in Euro	Esistenze al 01/01/2008	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazione di Riserve	Operazioni sul Patrimonio Netto effettuate nel corso dell'esercizio					Utile (Perdita) di periodo	Patrimonio netto al 31/12/2008
		Riserve	Dividendi e altro		Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale sociale											
a) azioni ordinarie	15.300.000										15.300.000
b) altre	-										-
Sovraprezzo emissioni	-										-
Riserve											
a) di utili	1.664.515	1.088.681									2.753.196
b) altre	6.131										6.131
Riserve di rivalutazione											
a) disponibili per la vendita	-										-
b) altre	-										-
Strumenti di capitale	-										-
Riserva Indisponibile per acquisto azioni controllante	-										-
Perdite esercizi precedenti	-										-
Risultato di esercizio	1.088.681	(1.088.681)								1.494.381	1.494.381
Patrimonio netto	18.059.327	-	-	-	-	-	-	-	-	1.494.381	19.553.708

Dati in Euro	Esistenze al 01/01/2007	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazione di Riserve	Operazioni sul Patrimonio Netto effettuate nel corso dell'esercizio					Utile (Perdita) di periodo	Patrimonio netto al 31/12/2007
		Riserve	Dividendi e altro		Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale sociale											
a) azioni ordinarie	15.300.000										15.300.000
b) altre	-										-
Sovrapprezzo emissioni	-										-
Riserve											
a) di utili	256.614	1.407.901									1.664.515
b) altre	6.131										6.131
Riserve di rivalutazione											
a) disponibili per la vendita	-										-
b) altre	-										-
Strumenti di capitale	-										-
Riserva Indisponibile per acquisto azioni controllante	-										-
Perdite esercizi precedenti	-										-
Risultato di esercizio	1.407.901	(1.407.901)								1.088.681	1.088.681
Patrimonio netto	16.970.646	-	-	-	-	-	-	-	-	1.088.681	18.059.327

Rendiconto finanziario

(euro)

	31.12.2008	31.12.2007
A. ATTIVITÀ OPERATIVA		
- risultato d'esercizio (+/-)	1.494.381	1.088.681
- plus/minusvalenze su attività fin. det. per la neg. e su attività/passività fin. valutate al <i>fair value</i> (-/+)	(79.632)	(32.610)
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	-	-
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	-	-
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	122.519	108.301
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	2.467	-
- imposte e tasse non liquidate (+)	-	-
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dism. al netto dell'effetto fiscale (-/+)	-	-
- altri aggiustamenti (+/-)	-	-
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(2.172.504)	(1.579.476)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	(105.893)	(1.201.957)
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
- crediti	(2.147.780)	(272.815)
- altre attività	81.168	(104.704)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	263.245	328.734
- debiti	(96.868)	(284.433)
- titoli in circolazione	-	-
- passività finanziarie di negoziazione	-	-
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
- altre passività	360.113	613.167
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	(369.523)	(86.370)
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	79.273	20.797
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	79.273	20.797
- vendite di attività materiali	-	-
- vendite di attività immateriali	-	-
2. Liquidità assorbita da	(191.664)	(95.315)
- acquisti di partecipazioni	-	-
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- acquisti di attività materiali	(8.541)	(11.782)
- acquisti di attività immateriali	(183.124)	(83.533)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	(112.392)	(74.518)
C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	-	-
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	(481.915)	(160.888)
RICONCILIAZIONE		
Voci di bilancio	31.12.2008	31.12.2007
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	2.154.132	2.315.020
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(481.915)	(160.888)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	1.672.217	2.154.132

LEGENDA: (+) generata (-) assorbita

Nota Integrativa

Parte A – Politiche Contabili

Parte generale

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio di Intesa Previdenza è redatto secondo i principi contabili emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002. Tale regolamento prevede, a partire dal 2005, l'applicazione dei principi contabili internazionali nella redazione dei bilanci consolidati delle società quotate.

Nella predisposizione del presente bilancio, sono stati applicati i principi in vigore al 31 dicembre 2008 (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC); per l'elenco completo di tali principi si rimanda allo specifico allegato.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il bilancio al 31 dicembre 2008 è stato predisposto seguendo le *“Istruzioni per la redazione dei bilanci degli Intermediari finanziari iscritti nell'Elenco Speciale, degli Istituti di moneta elettronica (IMEL), delle Società di gestione del risparmio (SGR) e delle Società di intermediazione mobiliare (SIM)”* di Banca d'Italia, emanate con regolamento del Governatore del 14 febbraio 2006.

Il bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalle Note esplicative; è inoltre corredato dalla Relazione sulla gestione.

Gli schemi di bilancio sono redatti in unità di euro, gli importi delle note esplicative, se non diversamente specificato, sono espressi in euro.

Ove necessario si è provveduto a riclassificare i dati dell'anno precedente al fine di renderli comparabili con quelli dell'esercizio.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Nel periodo intercorso tra la chiusura del periodo e la data di approvazione del presente bilancio non si sono verificati eventi – oltre a quelli precedentemente illustrati nella Relazione sulla gestione, alla quale si fa pertanto rinvio – tali da incidere in misura apprezzabile sull'operatività e sui risultati economici della Società.

Sezione 4 – Altri aspetti

Il bilancio annuale di Intesa Previdenza è sottoposto a revisione contabile dalla Reconta Ernst & Young S.p.A., in esecuzione della Delibera dell'Assemblea del 3 aprile 2007, che ha riconfermato a questa società l'incarico per il periodo 2007-2012.

Opzione per il consolidato fiscale nazionale

A partire dal 2004 la Capogruppo e le società italiane del Gruppo (ivi compresa Intesa Previdenza Sim S.p.A, con eccezione di Banca CIS, Banca di Trento e Bolzano, FinBTB, FriulAdria, Intesa Mediofactoring e le società esattoriali) hanno adottato il c.d. “consolidato fiscale nazionale”, disciplinato dagli artt. 117-129 del nuovo Tuir, introdotto nella legislazione fiscale dal D.Lgs. 344/03.

Esso consiste in un regime opzionale, in virtù del quale il reddito complessivo netto o la perdita fiscale di ciascuna società controllata partecipante al consolidato fiscale – unitamente alle ritenute subite, alle detrazioni e ai crediti di imposta – sono trasferiti alla società controllante, in capo alla quale è determinato un unico reddito imponibile o un'unica perdita fiscale riportabile risultanti dalla somma algebrica dei redditi/perdite propri e delle società controllate partecipanti e, conseguentemente, un unico debito/credito di imposta.

I principi contabili

In questo capitolo sono indicati i principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio. L'esposizione dei principi contabili adottati da Intesa Previdenza è effettuata con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo. Per ciascuna delle suddette fasi è riportata, ove rilevante, anche la descrizione dei relativi effetti economici.

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Criteri di classificazione

Sono classificati in questa categoria esclusivamente i titoli di debito e di capitale ed il valore positivo dei contratti derivati detenuti con finalità di negoziazione.

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al *fair value*, senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

I ricavi derivanti dall'intermediazione di strumenti finanziari di negoziazione, determinati dalla differenza tra il prezzo della transazione ed il *fair value* dello strumento, vengono riconosciuti al conto economico in sede di rilevazione dell'operazione se il *fair value* è determinabile con riferimento a parametri o transazioni recenti osservabili sullo stesso mercato nel quale lo strumento è negoziato. I proventi relativi a strumenti finanziari per i quali la suddetta misurazione non è possibile, affluiscono al conto economico lungo la durata dell'operazione.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al *fair value*.

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo¹, vengono utilizzate quotazioni di mercato (prezzi domanda-offerta o prezzi medi). In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

I titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati, qualora non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile secondo le linee guida sopra indicate, sono mantenuti al costo.

¹ Uno strumento finanziario è considerato come quotato su un mercato attivo se le quotazioni, che riflettono normali operazioni di mercato, sono prontamente e regolarmente disponibili tramite Borse, Mediatori, Intermediari, Società del settore, Servizi di quotazione o enti autorizzati, e tali prezzi rappresentano effettive e regolari operazioni di mercato verificatesi sulla base di un normale periodo di riferimento.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

Attività finanziarie valutate al fair value

Voce ad oggi non applicabile ad Intesa Previdenza.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Voce ad oggi non applicabile ad Intesa Previdenza.

Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

Criteri di classificazione

Sono classificate nella presente categoria le attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che si ha intenzione e capacità di detenere sino a scadenza. Se in seguito ad un cambiamento di volontà o di capacità non risulta più appropriato mantenere un investimento come detenuto sino a scadenza, questo viene riclassificato tra le attività disponibili per la vendita.

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento. All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie classificate nella presente categoria sono rilevate al costo, comprensivo degli eventuali costi e proventi direttamente attribuibili. Se la rilevazione in questa categoria avviene per riclassificazione dalle Attività disponibili per la vendita, il *fair value* dell'attività alla data di riclassificazione viene assunto come nuovo costo ammortizzato dell'attività stessa.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al costo o al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Gli utili o le perdite riferiti ad attività detenute sino a scadenza sono rilevati nel conto economico nel momento in cui le attività sono cancellate o hanno subito una riduzione di valore, nonché tramite il processo di ammortamento.

In sede di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali, viene effettuata la verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore.

Se sussistono tali evidenze l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario. L'importo della perdita viene rilevato nel conto economico.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria.

Crediti

Criteri di classificazione

I crediti includono gli impieghi con clientela e con banche, sia erogati direttamente sia acquistati da terzi, che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono stati classificati all'origine tra le Attività finanziarie disponibili per la vendita.

Nella voce crediti rientrano inoltre i crediti commerciali, le operazioni pronti contro termine ed i titoli acquistati in sottoscrizione o collocamento privato, con pagamenti determinati o determinabili, non quotati in mercati attivi.

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione di un credito avviene alla data maturazione.

Le operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego. In particolare, le operazioni di vendita a pronti e di riacquisto a termine sono rilevate in bilancio come debiti per l'importo percepito a pronti, mentre le operazioni di acquisto a pronti e di rivendita a termine sono rilevate come crediti per l'importo corrisposto a pronti.

Criteri di valutazione

I crediti vengono valorizzati al costo storico ed i costi/proventi agli stessi riferibili sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale del credito. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore.

Criteri di cancellazione

I crediti incassati vengono cancellati dalle attività.

Derivati di copertura

Voce ad oggi non applicabile ad Intesa Previdenza.

Adeguamento di valore delle attività e passività finanziarie oggetto di copertura generica.

Voce ad oggi non applicabile ad Intesa Previdenza.

Partecipazioni

Voce ad oggi non applicabile ad Intesa Previdenza.

Attività materiali

Criteri di classificazione

Le attività materiali comprendono i terreni, gli immobili strumentali, gli investimenti immobiliari, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo.

Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.

Criteri di iscrizione

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene.

Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti e perdite durevoli di valore accumulati.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al minore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico.

Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Criteri di cancellazione

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Attività immateriali

Criteri di classificazione

Le attività immateriali includono l'avviamento ed il *software* applicativo ad utilizzazione pluriennale.

Le altre attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali.

Criteri di iscrizione e valutazione

Un'attività immateriale può essere iscritta come avviamento quando la differenza positiva tra il *fair value* degli elementi patrimoniali acquisiti e il costo di acquisto della partecipazione sia rappresentativo delle capacità reddituali future della partecipazione (*goodwill*).

Con periodicità annuale (od ogni volta che vi sia evidenza di perdita di valore) viene effettuato un *test* di verifica dell'adeguatezza del valore dell'avviamento. L'ammontare dell'eventuale riduzione di valore è determinato sulla base della differenza tra il valore di iscrizione dell'avviamento della partecipazione (incluso l'avviamento) ed il valore di recupero - se inferiore - dell'avviamento stesso.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato, al netto del valore di recupero, sulla base della relativa vita utile. Qualora la vita utile sia indefinita non si procede all'ammortamento, ma solamente alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione delle immobilizzazioni.

I costi del *software* applicativo ad utilizzazione pluriennale vengono ammortizzati in un periodo massimo di cinque anni, in relazione alla durata del presumibile utilizzo.

Ad ogni chiusura di bilancio, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

Criteri di cancellazione

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

Fiscalità corrente e differita

Intesa Previdenza rileva gli effetti relativi alle imposte correnti e anticipate applicando le aliquote di imposta vigenti.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità di Intesa Previdenza di generare con continuità redditi imponibili positivi nei futuri esercizi. Venendo meno tale probabilità non si provvede all'iscrizioni di imposte anticipate.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio, con la sola eccezione delle riserve in sospensione d'imposta, in quanto la consistenza delle riserve disponibili già assoggettate a tassazione consente di ritenere che non saranno effettuate operazioni che ne comportino la tassazione.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nella voce "Passività fiscali".

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote.

La consistenza delle passività fiscali viene inoltre adeguata per fare fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti già notificati o comunque da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

Attività non correnti in via di dismissione

Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione

Voce ad oggi non applicabile ad Intesa Previdenza.

Debiti

Criteri di classificazione

I Debiti verso banche ed i Debiti verso clientela, ricomprendono passività a breve termine.

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto della manifestazione o della emissione dei titoli di debito.

Criteri di valutazione

Le passività a breve termine, ove il fattore temporale risulta trascurabile, rimangono iscritte per il valore incassato ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale della passività.

Criteri di cancellazione

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano pagate, scadute o estinte. La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrato a conto economico.

Titoli in circolazione

Voce ad oggi non applicabile ad Intesa Previdenza.

Passività finanziarie di negoziazione

Voce ad oggi non applicabile ad Intesa Previdenza.

Passività finanziarie al fair value

Voce ad oggi non applicabile ad Intesa Previdenza.

Trattamento di fine rapporto del personale

Il trattamento di fine rapporto del personale viene calcolato sulla base del suo valore attuariale.

Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della Proiezione unitaria del credito (*Projected Unit Credit Method*): i contributi versati in ciascun esercizio sono considerati come unità separate, rilevate e valutate singolarmente ai fini della determinazione dell'obbligazione finale. L'intero ammontare dell'obbligazione è attualizzato ad un tasso unico determinato come media dei tassi *swap* relativi alle date di valutazione, ponderata in base alla percentuale dell'importo pagato e anticipato, per ciascuna scadenza, rispetto al totale da pagare e anticipare fino all'estinzione finale dell'intera obbligazione.

Questi ultimi sono computati in base al metodo del "corridoio", ossia come l'eccesso dei profitti/perdite attuariali cumulati, risultanti alla chiusura dell'esercizio precedente, rispetto al maggiore tra il 10% del valore attuale dei benefici generati dal piano ed il 10% del *fair value* delle attività a servizio del piano. Tale eccedenza è inoltre rapportata alla vita lavorativa media attesa dei partecipanti al piano stesso.

Fondi per rischi ed oneri

Fondi di quiescenza e per obblighi simili

Voce ad oggi non applicabile ad Intesa Previdenza.

Altri fondi

Gli altri fondi per rischi ed oneri, accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali originate da un evento passato per le quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento è rilevato a conto economico.

Altre informazioni

Spese per migliorie su beni di terzi

I costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà, vengono capitalizzati in considerazione del fatto che per la durata del contratto di affitto la società utilizzatrice ha il controllo dei beni e può trarre da essi benefici economici futuri. I suddetti costi vengono ammortizzati per un periodo non superiore alla durata del contratto di affitto.

Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attivo

Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

1.1 - Cassa e disponibilità liquide: composizione

(euro)

Voci/Valori	Totale al 31/12/2008	Totale al 31/12/2007
1. Cassa	1.013	466
2. Depositi liberi presso Banche Centrali	-	-
Totale	1.013	466

Sezione 2 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione – Voce 20

2.1 - Attività finanziarie diverse dagli strumenti finanziari derivati

(euro)

Voci/Valori	Totale al 31/12/2008		Totale al 31/12/2007	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
1. Titoli di debito di cui Titoli di Stato	15.507.823 15.507.823		15.322.299 15.322.299	
2. Titoli di capitale				
3. Quote di O.I.C.R.				
4. Altre attività				
5. Attività cedute non cancellate				
6. Attività deteriorate				
Totale	15.507.823	-	15.322.299	-

**2.3 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione:
composizione per debitori / emittenti**

(euro)

Voci/Valori	Totale al 31/12/2008		Totale al 31/12/2007	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
1. Titoli di debito	15.507.823	-	15.322.299	-
a) Enti pubblici	15.507.823		15.322.299	
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
2. Titoli di capitale	-	-	-	-
a) Banche				
b) Enti finanziari				
c) Altri emittenti				
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-
4. Altre attività	-	-	-	-
a) Enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
5. Attività cedute non canc.	-	-	-	-
a) Enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
6. Attività deteriorate	-	-	-	-
a) Banche				
b) Enti finanziari				
c) Altri emittenti				
7. Strumenti derivati	-	-	-	-
a) Banche				
b) Enti finanziari				
c) Altri emittenti				
Totale	15.507.823	-	15.322.299	-

2.4 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione, attività finanziarie diverse dagli strumenti derivati: variazioni di periodo

(euro)

Tipologie Variazioni	Titoli di debito		Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Altre attività	Attività deteriorate	T o t a l e
		Titoli di Stato					
A. Esistenze Iniziali	15.322.299	15.322.299	-	-	-	-	15.322.299
B. Aumenti	29.691.709	29.691.709	-	-	-	-	29.691.709
B1. Acquisti	29.311.333	29.311.333					29.311.333
B2. Variazioni positive di FV	142.367	142.367					142.367
B3. Altre variazioni	238.009	238.009					238.009
C. Diminuzioni	29.506.185	29.506.185	-	-	-	-	29.506.185
C1. Vendite	9.962.377	9.962.377					9.962.377
C2. Rimborsi	19.403.264	19.403.264					19.403.264
C3. Variazioni negative di FV	27.225	27.225					27.225
C4. Altre variazioni	113.319	113.319					113.319
D. Rimanenze Finali	15.507.823	15.507.823	-	-	-	-	15.507.823

Le tabelle sopra esposte illustrano la composizione e la movimentazione dei titoli di debito inclusi nel portafoglio del mandato di gestione conferito a Eurizon Capital SGR S.p.A. al fine di impiegare le disponibilità liquide della società.

Sezione 5 – Attività finanziarie detenute sino alla scadenza – Voce 50

5.1 – Composizione della voce 50 “Attività finanziarie detenute sino alla scadenza”

(euro)

Voci/Valori	Totale al 31/12/2008		Totale al 31/12/2007	
	Valore Bilancio	Fair Value	Valore Bilancio	Fair Value
1. Titoli di debito di cui Titoli di Stato	187.048		266.321	
2. Altre attività				
3. Attività cedute non canc.				
4. Attività deteriorate				
Totale	187.048	-	266.321	-

**5.2 – Attività finanziarie detenute sino alla scadenza:
composizione per debitori / emittenti**

(euro)

Voci/Valori	Totale al 31/12/2008		Totale al 31/12/2007	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
1. Titoli di debito	-	187.048	-	266.321
a) Enti pubblici				
b) Banche		187.048		266.321
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
2. Altre attività	-	-	-	-
3. Attività ced. non canc.	-	-	-	-
4. Attività deteriorate	-	-	-	-
Totale	-	187.048	-	266.321

Rientrano in questa categoria le obbligazioni Banca Intesa – Serie Speciale Cariplo – emesse a fronte dei mutui concessi da Intesa Sanpaolo S.p.A. ai dipendenti della società e rivenienti dall'acquisizione della Business Unit di Intesa Asset Management SGR S.p.A. dedicata alla previdenza complementare.

5.3 - Attività finanziarie detenute sino a scadenza: variazioni di periodo

(euro)

Variazioni / Tipologie	Titoli debito	Altre attività	Attività deteriorate	T o t a l e
A. Esistenze Iniziali	266.321			266.321
B. Aumenti	1.622			1.622
B1. Acquisti				
B2. Riprese di valore				
B3. Trasferimenti da altri portafogli				
B4. Altre variazioni	1.622			1.622
C. Diminuzioni	80.895			80.895
C1. Vendite				
C2. Rimborsi	78.585			78.585
C3. Rettifiche di valore				
C4. Trasferimenti ad altri portafogli				
C5. Altre variazioni	2.310			2.310
D. Rimanenze Finali	187.048	-	-	187.048

Sezione 6 – Crediti – Voce 60

La voce Crediti presenta al 31 dicembre 2008 un saldo di euro 5.627.360 così dettagliato:

Voci/Valori	Totale al 31/12/2008	Totale al 31/12/2007
6.1 Crediti verso banche	1.671.205	2.153.666
6.2 Crediti verso enti finanziari	1.608.975	1.714.376
6.4 Crediti verso clientela	2.347.180	94.000
Totale	5.627.360	3.962.042
Totale fair value	5.627.360	3.962.042

Di seguito si riporta la composizione di ciascuna sottovoce.

6.1 - Crediti verso banche

(euro)

Voci/Valori	Totale al 31/12/2008	Totale al 31/12/2007
1. Depositi e conti correnti	1.671.205	2.153.666
2. Crediti per servizi		
3. Pronti contro termine e riporti di cui su titoli di Stato di cui su altri titoli di debito di cui su titoli di capitale e quote		
4. Altre attività		
5. Attività cedute non cancellate		
6. Attività deteriorate		
Totale	1.671.205	2.153.666
Totale fair value	1.671.205	2.153.666

Il saldo è costituito unicamente dalle giacenze dei conti correnti accesi presso Intesa Sanpaolo e UBI Banca Carime, utilizzati per la gestione ordinaria della società.

6.2 - Crediti verso enti finanziari

(euro)

Voci/Valori	Totale al 31/12/2008	Totale al 31/12/2007
1. Crediti per servizi		
2. Pronti contro termine e riporti di cui su titoli di Stato di cui su altri titoli di debito di cui su titoli di capitale e quote		
3. Altre attività	1.608.975	94.000
4. Attività cedute non cancellate		
5. Attività deteriorate		
Totale	1.608.975	94.000
Totale fair value	1.608.975	94.000

Il saldo rappresenta la liquidità inclusa nel portafoglio del mandato di gestione conferito a Eurizon Capital SGR S.p.A.. L'incremento del saldo rispetto al precedente esercizio è da attribuire principalmente ad un conferimento di liquidità effettuato a fine dicembre 2008 che ha costituito oggetto di investimento da parte del gestore delegato nei primi giorni del mese successivo.

6.4 - Crediti verso clientela

(euro)

Voci/Valori	Totale al 31/12/2008	Totale al 31/12/2007
1. Crediti per servizi	2.347.180	1.714.376
2. Pronti contro termine e riporti di cui su titoli di Stato di cui su altri titoli di debito di cui su titoli di capitale e quote		
3. Altre attività		
4. Attività cedute non cancellate		
5. Attività deteriorate		
Totale	2.347.180	1.714.376
Totale fair value	2.347.180	1.714.376

Il saldo al 31 dicembre 2008 è così composto: euro 1.779.944 relativi a crediti nei confronti dei fondi pensione aperti e negoziali per commissioni di gestione finanziaria riferite all'ultimo trimestre; euro 493.123 relativi a crediti per commissioni correlate al nuovo mandato ,ricevuto da novembre 2008, dalla Compagnia Assicurativa Eurizon Vita per la gestione amministrativa di tre prodotti previdenziali; euro 74.114 per altri servizi resi ai fondi pensione negoziali.

Sezione 10 – Attività materiali – Voce 100

10.1 - Composizione della voce 100 "Attività materiali"

(euro)

Voci/Valori	Totale al 31/12/2008		Totale al 31/12/2007	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
1. di proprietà	46.563		50.646	
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili	28.319		28.767	
d) strumentali	18.244		21.879	
e) altri				
2. acquisite in leasing finanziario				
Totale attività al costo e rivalutate	46.563	-	50.646	-

10.2 - Attività materiali: variazioni di periodo

(euro)

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale
A. Esistenze Iniziali	-	-	28.767	21.879	-	50.646
B. Aumenti	-	-	6.216	2.325	-	8.541
B1. Acquisti			6.216	2.325		8.541
B2. Riprese di valore						-
B3. Variazioni positive di fair value						-
Imputate a						-
a) patrimonio netto						-
b) conto economico						-
B4. Altre variazioni						-
C. Diminuzioni	-	-	6.664	5.960	-	12.624
C1. Vendite						-
C2. Ammortamenti			6.664	5.960		12.624
C3. Rettifiche di valore da deterioramento						-
a) patrimonio netto						-
b) conto economico						-
C4. Variazioni negative di fair value						-
Imputate a						-
a) patrimonio netto						-
b) conto economico						-
C5. Altre variazioni						-
D. Rimanenze Finali	-	-	28.319	18.244	-	46.563

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

I coefficienti applicati sono i seguenti:

Macchine di elaborazione elettronica	20%
Macchine d'ufficio e sistemi telefonici	12%
Mobili	12%
Impianti	15%
Arredi	15%

Nel periodo in esame sono stati calcolati ammortamenti con il metodo a quote costanti, tenendo conto della vita economica-tecnica dei relativi cespiti, utilizzando le sopracitate aliquote (corrispondenti a quelle fiscali ordinarie) ridotte al 50% per gli acquisti del periodo al fine di tener conto della durata media di utilizzo degli stessi nel corso dell'esercizio.

In via generale i cespiti di valore unitario inferiore agli Euro 516 sono ammortizzati interamente in un unico esercizio.

Le attività incluse nella voce "Immobilizzazioni materiali" non sono gravate da garanzie o privilegi a favore di terzi.

Sezione 11 – Attività immateriali – Voce 110

11.1 - Composizione della voce 110 "Attività immateriali"

(euro)

Voci/Valori	Totale al 31/12/2008		Totale al 31/12/2007	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
A. Avviamento	2.924.624	-	2.924.624	-
B. Altre attività immateriali	249.225	-	175.996	-
B.1 generate internamente				
B.2 altre	249.225		175.996	
Totale	3.173.849	-	3.100.620	-

Si ricorda che la voce Avviamento è stata contabilizzata nel 2002 per Euro 3.655.780 in occasione dell'acquisizione della Business Unit di Intesa Asset Management SGR S.p.A., dedicata alla previdenza complementare, ed è stata sottoposta a successivo ammortamento a quote costanti del 10% negli esercizi 2002 – 2003 - 2004.

Con l'introduzione dei principi contabili internazionali (IAS) l'immobilizzazione viene considerata a durata indefinita e sistematicamente sottoposta ad *impairment test*.

In ossequio alle istruzioni sulla *First Time Adoption* si è provveduto a ricostituire il valore al 1° gennaio 2004.

L'*impairment test* effettuato alla chiusura dell'esercizio 2008 ha confermato la validità del dato di bilancio.

11.2 - Attività immateriali: variazioni di periodo

(euro)

	Avviamento	Altre attività immateriali	Totale
A. Esistenze Iniziali	2.924.624	175.996	3.100.620
B. Aumenti	-	183.124	183.124
B1. Acquisti		183.124	183.124
B2. Riprese di valore			
B3. Variazioni positive di fair value			
a) patrimonio netto			
b) conto economico			
B4. Altre variazioni			
C. Diminuzioni	-	109.895	109.895
C1. Vendite			
C2. Ammortamenti		109.895	109.895
C3. Rettifiche di valore			
a) patrimonio netto			
b) conto economico			
C4. Variazioni negative di fair value			
a) patrimonio netto			
b) conto economico			
C5. Altre variazioni			
D. Rimanenze Finali	2.924.624	249.225	3.173.849

Le variazioni per acquisti intervenute nella posta sono imputabili al software di proprietà e ad altri software in licenza d'uso utilizzati per la gestione amministrativa delle posizioni di fondi pensione.

Il processo di ammortamento è proseguito a quote costanti pari al 20%.

Sezione 12 – Le attività fiscali e le passività fiscali – Voce 120 dell'Attivo e Voce 70 del Passivo

12.1 – Composizione della voce 120 a) “Attività fiscali: correnti”

La voce presenta al 31 dicembre 2008 un saldo pari ad euro 136.630 ed è riferita per euro 135.684 alle rate di acconto IRAP versate sulle imposte di competenza del 2008 e per euro 946 al versamento in acconto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

12.2 – Composizione della voce 70 a) “Passività fiscali: correnti”

La voce presenta al 31 dicembre 2008 un saldo pari ad euro 161.582 ed include euro 148.000 relativi al debito per IRAP rappresentativo dell'accantonamento stimato per le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio 2007; il residuo importo di euro 13.582 è riferito al debito per IVA relativa al mese di dicembre e per ritenute su lavoro autonomo da versare all'Erario in qualità di sostituti d'imposta.

12.2 – Composizione della voce 70 b) “Passività fiscali: differite”

Nella voce è accantonato l'onere stimato, utilizzando le aliquote d'imposta vigenti, dell'impatto dovuto alla deduzione fiscale dell'ammortamento sull'avviamento, non più contabilizzato in conto economico.

12.4 – Variazioni delle imposte differite

(euro)

	Totale al 31/12/2008	Totale al 31/12/2007
1. Esistenze iniziali	315.054	295.204
2. Aumenti	65.636	65.636
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	65.636	65.636
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili	65.636	65.636
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	-	45.786
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		45.786
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	380.690	315.054

Sezione 14 – Altre attività – Voce 140

14.1 – Composizione della voce 140 “Altre attività”

(euro)

Voci/Valori	Totale al 31/12/2008	Totale al 31/12/2007
1. Depositi cauzionali	723	723
2. Depositi postali per affrancature	1.677	2.969
3. Partite varie	48.367	109.092
Totale	50.766	112.784

Il saldo al 31 dicembre 2008 delle Partite varie (euro 48.367) include euro 23.090 relativi a ritenute d’acconto subite e rappresentative di un credito verso la Capogruppo per effetto dell’adesione al consolidato fiscale nazionale.

Passivo

Sezione 1 – Debiti – Voce 10

La voce Debiti presenta al 31 dicembre 2008 un saldo di euro 1.600.424 così dettagliato:

Voci	Totale al 31/12/2008	Totale al 31/12/2007
1.1 Debiti verso banche	1.219.174	1.296.877
1.2 Debiti verso enti finanziari	372.325	393.033
1.4 Debiti verso clientela	8.925	7.382
Totale	1.600.424	1.697.292
Fair value	1.600.424	1.697.292

Di seguito si riporta la composizione di ciascuna sottovoce.

1.1 – Debiti verso banche

(euro)

Voci	Totale al 31/12/2008	Totale al 31/12/2007
1. Pronti contro termine e riporti di cui su titoli di Stato di cui su altri titoli di debito di cui su titoli di capitale e quote		
2. Finanziamenti		
3. Altri debiti	1.219.174	1.296.877
Totale	1.219.174	1.296.877
Fair value	1.219.174	1.296.877

La posta risulta essere costituita dai debiti verso istituti di credito per le commissioni di mantenimento, relative all'ultimo trimestre, da riconoscere per il collocamento dei fondi pensione istituiti e per il servizio di banca depositaria.

1.2 – Debiti verso enti finanziari

(euro)

Voci	Totale al 31/12/2008	Totale al 31/12/2007
1. Pronti contro termine e riporti di cui su titoli di Stato di cui su altri titoli di debito di cui su titoli di capitale e quote		
2. Finanziamenti		
3. Altri debiti	372.325	393.033
Totale	372.325	393.033
Fair value	372.325	393.033

La posta risulta essere costituita dai debiti verso enti finanziari Eurizon Capital SGR S.p.A. e Epsilon SGR S.p.A. per i compensi, relativi all'ultimo trimestre, da riconoscere in relazione al mandato di delega di gestione finanziaria dei patrimoni dei fondi pensione gestiti.

1.4 – Debiti verso clientela

(euro)

Voci	Totale al 31/12/2008	Totale al 31/12/2007
1. Pronti contro termine e riporti di cui su titoli di Stato di cui su altri titoli di debito di cui su titoli di capitale e quote		
2. Altri debiti	8.925	7.382
Totale	8.925	7.382
Fair value	8.925	7.382

Sezione 7 – Passività fiscali – Voce 70

Per quanto riguarda le informazioni di questa sezione, si rimanda a quanto esposto nella Sezione 12 dell'Attivo.

Sezione 9 – Altre passività – Voce 90

9.1 – Composizione della voce 90 “Altre passività”

(euro)

Voci/Valori	Totale al 31/12/2008	Totale al 31/12/2007
1. Debiti v/fornitori	1.469.810	1.118.790
2. Debiti v/enti previdenziali	127.875	204.157
3. Oneri per il personale	194.620	431.008
4. Importi da ric. all'Erario per conto terzi	691.498	577.258
5. Creditori diversi	235.709	133.849
Totale	2.719.512	2.465.062

Sezione 10 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100

10.1 - "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni di periodo

(euro)

Periodo	Anno 2008	Anno 2007
A. Esistenze Iniziali	277.274	331.369
B. Aumenti	86.020	85.407
B1. Accantonamenti dell'esercizio	86.020	85.407
B2. Altre variazioni in aumento		
C. Diminuzioni	55.259	139.502
C1. Liquidazioni effettuate		81.022
C2. Altre variazioni in diminuzione	55.259	58.480
D. Rimanenze Finali	308.035	277.274

Sezione 11 – Fondi per rischi e oneri – Voce 110

11.1 - Composizione della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"

(euro)

Voci/Valori	Totale al 31/12/2008	Totale al 31/12/2007
1. Fondi di quiescenza aziendali	-	-
2. Altri fondi per rischi e oneri	7.101	10.448
2.1 controversie legali		
2.2 oneri per il personale	930	930
2.3 altri	6.171	9.518
Totale	7.101	10.448

L'importo di euro 930 rappresenta il residuo dell'originario costo di euro 17.150 imputato a conto economico nell'esercizio 2006 e riferito agli oneri connessi all'assegnazione gratuita di azioni ai dipendenti.

L'importo di euro 6.171 rappresenta la valutazione effettuata degli oneri connessi agli insoluti Rid sui contributi a fondi pensione da domiciliazione bancaria.

11.2 - Variazioni nel periodo della voce Fondi per rischi e oneri

(euro)

Variazioni	Periodo	
	Anno 2008	Anno 2007
A. Esistenze Iniziali	10.448	27.150
B. Aumenti	1.171	-
B1. Accantonamenti	1.171	
B2. Altre variazioni in aumento		
C. Diminuzioni	4.518	16.702
C1. Utilizzo nell'esercizio	880	16.702
C2. Altre variazioni in diminuzione	3.638	
D. Rimanenze Finali	7.101	10.448

Sezione 12 – Patrimonio – Voci 120,130,140,150,160 e 170

12.1 - Composizione della voce 120 "Capitale"

(euro)

Tipologie	Importo
A. Capitale	15.300.000
A1. Azioni ordinarie	15.300.000
A2. Altre azioni	

12.5 – Composizione della voce 160 “Riserve”

(euro)

	Legale	Riserva da FTA	Riserva Ordinaria	Altre riserve	Totale
A. Esistenze Iniziali	86.232	193.267	1.385.016	6.131	1.670.646
B. Aumenti	54.434	-	1.034.247	-	1.088.681
B1. Attribuzioni di utili	54.434		1.034.247		1.088.681
B2. Altre variazioni					
C. Diminuzioni	-	-	-	-	-
C1. Utilizzi					
a) copertura perdite					
a) distribuzione					
b) trasf. a capitale / riserve					
C2. Altre variazioni					
D. Rimanenze Finali	140.666	193.267	2.419.263	6.131	2.759.327

12.7 - Capitale - Numero azioni: variazioni di periodo

	Ordinarie	Altre
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio	30.600	-
- interamente liberate	<i>30.600</i>	
- non interamente liberate		
B. Aumenti	-	-
B1. Nuove emissioni		
- a pagamento		
- a titolo gratuito		
B2. Altre variazioni		
C. Diminuzioni	-	-
C1. Annullamento		
C2. Altre variazioni		
D. Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	30.600	-
- interamente liberate	<i>30.600</i>	
- non interamente liberate		

Parte C – Informazioni sul Conto Economico

Sezione 1 – Risultato netto dell’attività di negoziazione – Voce 10

1.1 - Composizione della voce 10 “Risultato netto dell’attività di negoziazione”

(euro)

Variazioni	Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato netto
1.	Attività finanziarie	100.848	41.519	(21.216)	(6.008)	115.143
1.1	Titoli di debito	100.848	41.519	(21.216)	(6.008)	115.143
	<i>di cui titoli di Stato</i>	<i>100.848</i>	<i>41.519</i>	<i>(21.216)</i>	<i>(6.008)</i>	<i>115.143</i>
1.2	Titoli di capitale					-
1.3	Quote di O.I.C.R.					-
1.4	Altre attività					-
2.	Passività finanziarie	-	-	-	-	-
2.1	Titoli in circolazione					-
2.2	Altre passività					-
3.	Derivati	-	-	-	-	-
	Totale	100.848	41.519	(21.216)	(6.008)	115.143

Il risultato positivo della gestione patrimoniale delegata ad Eurizon Capital SGR S.p.A., dettagliato nella tabella sopra, è da ascrivere principalmente ai buoni rendimenti che hanno assicurato nel corso dell’anno gli investimenti obbligazionari sulle scadenze a più breve termine. In particolare, secondo quanto previsto dal mandato, il portafoglio è composto esclusivamente da titoli di stato e nel corso dell’esercizio le masse sono state principalmente allocate in titoli con scadenze inferiori all’anno.

Sezione 6 – Commissioni – Voce 60 e 70

6.1 – Composizione della voce 60 “Commissioni attive”

(euro)

Dettaglio	Anno 2008	Anno 2007
1. Negoziazione	-	-
■ conto proprio		
■ conto terzi		
2. Collocamento e distribuzione	-	-
- di titoli	-	-
- di servizi di terzi	-	-
■ Gestioni patrimoniali individuali		
■ Gestioni collettive		
■ Prodotti assicurativi		
■ Altri		
3. Gestione di patrimoni	12.510.350	13.032.442
■ proprie	10.731.556	10.958.969
■ delegate da terzi	1.778.794	2.073.473
4. Raccolta ordini		
5. Custodia e amministrazione		
6. Consulenza	260.876	209.639
■ su strumenti finanziari		
■ alle imprese	260.876	209.639
7. Negoziazione di valute		
8. Altri servizi	520.123	-
Totale	13.291.349	13.242.081

La posta altri servizi si riferisce principalmente alle commissioni relative al mandato conferito da Eurizon Vita S.p.A. per la gestione amministrativa di tre prodotti previdenziali.

6.1.1 - Dettaglio commissioni attive

(euro)

Dettaglio Commissioni	Anno 2008	Anno 2007	Differenza in Euro	Differenza in %
a) Gestione finanziaria patrimoni	10.672.543	11.065.648	(393.105)	-3,6%
b) Amministrazione posizioni individuali	1.805.942	1.891.793	(85.851)	-4,5%
c) Adesione	31.865	75.001	(43.136)	-57,5%
Totale	12.510.350	13.032.442	(522.092)	-4,0%

6.2 – Composizione della voce 70 “Commissioni passive”

(euro)

Dettaglio	Anno 2008	Anno 2007
1. Negoziazione	-	-
■ Conto proprio		
■ Conto terzi		
2. Collocamento e distribuzione	4.751.451	4.504.113
- di titoli		
- di fondi	4.751.451	4.504.113
- di servizi di terzi		
■ gestioni patrimoniali individuali		
■ altri		
3. Gestione di patrimoni	1.510.181	1.492.271
4. Raccolta ordini	-	-
5. Custodia e amministrazione	267.120	613.666
6. Consulenza	-	-
7. Altri servizi	-	-
Totale	6.528.752	6.610.050

6.2.1 – Dettaglio commissioni passive

(euro)

Dettaglio Commissioni	Anno 2008	Anno 2007	Differenza in Euro	Differenza in %
a) Per collocamento fondi pensione	4.751.451	4.504.113	247.338	5,5%
b) Per delega gestione finanziaria	1.510.181	1.492.271	17.910	1,2%
c) Per servizio banca depositaria	267.120	613.666	(346.546)	-56,5%
Totale	6.528.752	6.610.050	(81.298)	-1,2%

Sezione 7 – Interessi – Voce 80

7.1 - Composizione della voce 80 “Interessi attivi e proventi assimilati”

(euro)

Voci	Forme tecniche	Titoli di debito	Pronti c/termine	Altro	Anno 2008	Anno 2007
1	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	598.014			598.014	594.401
2	Attività finanziarie al fair value					
3	Attività finanziarie disponibili per la vendita					
4	Attività finanziarie detenute sino a scadenza	3.402			3.402	4.711
5	Crediti			83.909	83.909	51.942
	5.1 Crediti verso banche			83.909	83.909	51.942
	5.2 Crediti verso enti finanziari					
	5.3 Crediti verso SIM					
	5.4 Crediti verso clientela					
6	Altre attività					
7	Derivati di copertura					
	Totale	601.416	-	83.909	685.325	651.054

Sezione 10 – Spese amministrative – Voce 120

10.1 - Composizione della voce 120.a “Spese per il personale”

(euro)

Voci	Periodi	Anno 2008	Anno 2007
1) Personale dipendente		1.697.705	2.158.069
a) salari e stipendi e oneri assimilabili		1.206.778	1.549.025
b) oneri sociali		341.804	464.506
c) indennità di fine rapporto		-	-
d) spese previdenziali		27.886	27.365
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto		86.021	85.407
f) altri benefici a favore dei dipendenti		-	-
g) altre spese		35.216	31.766
2) Altro personale		463.352	326.366
a) distacchi attivi		-	-
b) distacchi passivi		463.352	119.009
c) lavoro interinale		-	144.116
d) contratti a progetto		-	63.241
e) stage		-	-
3) Amministratori e Sindaci		203.310	167.863
a) Amministratori		147.148	121.451
b) Sindaci		56.162	46.412
Totale		2.364.367	2.652.298

La posta rileva una diminuzione dell'impatto economico nell'ordine del 10,9% e risente positivamente dello storno, effettuato in chiusura di esercizio, dell'accantonamento per il sistema premiante dipendenti (euro 157.881) risultato eccedente rispetto al suo effettivo utilizzo.

Dettaglio composizione e movimenti personale

Inquadramento	AI 31/12/2007	Variazione Inquadramento	Uscite	Entrate	AI 31/12/2008
Dirigenti	1	-	-	-	1
Quadri direttivi (3°- 4° Liv.)	8	1	(2)	1	8
Quadri direttivi (1°- 2° Liv.)	6	(1)	-	-	5
Restante personale	10	-	-	4	14
Totale (A)	25	-	(2)	5	28
Tipologia	AI 31/12/2007	Variazione Tipologia	Uscite	Entrate	AI 31/12/2008
Distacchi da altre società del gruppo	4	-	(1)	7	10
Stagiare	-	-	-	-	-
Lavoro a progetto	-	-	-	-	-
Lavoro interinale	-	-	-	-	-
Totale (B)	4	-	(1)	7	10
Totale complessivo personale impiegato (A + B)	29	-	(3)	12	38

10.2 - Composizione della voce 120.b "Altre spese amministrative"

(euro)

Voci/Valori	Anno 2008	Anno 2007
Servizi informatici, elaborazione e trattamento dati	1.691.238	1.372.370
Locazione immobili e spese condominiali	304.518	292.153
Spese per consulenze professionali	228.031	40.800
Altri servizi di terzi	197.629	206.703
Gestione archivio e trattamento documenti	187.507	119.843
Compensi revisori e organi collegiali	165.682	144.360
Servizi postali, telegrafici e di recapito	115.955	150.428
Spese per organi fondi pensione	73.909	38.679
Rimborsi al personale e trasferte	71.838	105.488
Spese amministrative diverse	68.495	54.089
Spese di pubblicità, promozionali e di rappresentanza	40.495	196.749
Stampati, cancelleria e materiali di consumo	38.052	326.322
Spese selezione, addestramento e formazione del personale	27.396	37.054
Spese telefoniche, teletrasmissione e trasmissione dati	24.514	26.865
Servizi di pulizia	23.874	23.256
Contributi associativi di categoria	21.816	43.544
Spese legali (escluso recupero crediti)	15.328	20.472
Servizi di vigilanza	13.133	11.226
ICI e altre imposte indirette e tasse liquidate	9.153	4.590
Illuminazione, riscaldamento e condizionamento	8.869	9.010
Spese di manutenzione beni immobili	8.450	9.063
Locazione altre immobilizzazioni materiali	7.733	7.733
Spese di manutenzione beni mobili e impianti	6.804	8.837
Premi di assicurazione	2.372	1.576
Totale	3.352.791	3.251.210

Informazioni ai sensi dell'articolo 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'articolo 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2008 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2008
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Intesa Previdenza Sim S.p.A. (1)	43.344
Servizi di attestazione	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Intesa Previdenza Sim S.p.A. (2)	91.500
Altri servizi			
Totale			134.844

- (1) Corrispettivi per bilancio, relazione semestrale e per la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali.
 (2) Corrispettivi per fondi pensione aperti istituiti da Intesa Previdenza Sim S.p.A.

Sezione 11 – Rettifiche di valore nette su attività materiali – Voce 130

11.1 - Composizione della voce 130 "Rettifiche di valore nette di attività materiali"

(euro)

Voci	Rett. e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato Netto
1 di proprietà		12.624	-	-	12.624
■ ad uso funzionale		12.624			12.624
■ per investimento					-
2 acquisite in leasing finanziario		-	-	-	-
■ ad uso funzionale					-
■ per investimento					-
Totale		12.624	-	-	12.624

Sezione 12 – Rettifiche di valore nette su attività immateriali – Voce 140

12.1 - Composizione della voce 140 “Rettifiche di valore nette di attività immateriali”

(euro)

Voci	Rett. e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato Netto
1	Avviamento				
2	Altre Attività immateriali	109.895	-	-	109.895
2.1	di proprietà				
	■ generate internamente				
	■ altre	109.895			109.895
2.2	acquisite in leasing finanziario				
	Totale	109.895	-	-	109.895

Sezione 14 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 160

14.1 - Composizione della voce 160 “Accantonamenti ai fondi per rischi e oneri”

(euro)

Voci/Valori	Anno 2008	Anno 2007
1. Accantonamento per oneri connessi alla gestione RID	1.171	-
2. Riattribuzione a conto economico di fondi esuberanti	(3.638)	-
Totale	(2.467)	-

L'importo di euro 1.171 rappresenta l'integrazione al precedente accantonamento di euro 5.000 a fronte della valutazione effettuata degli oneri connessi agli insoluti Rid sui contributi a fondi pensione da domiciliazione bancaria.

Per l'importo di euro 3.638 si è proceduto allo storno del precedente appostamento a fondo rischi per scoperta capitale garantito, in quanto ritenuto eccedente rispetto alle valutazioni basate sul modello adottato di tipo “Finanziario-Attuariale”, che consente di stabilire delle relazioni d'ordine tra il rischio demografico e il rischio finanziario.

Sezione 15 – Altri oneri di gestione – Voce 170

15.1 - Composizione della voce 170 "Altri oneri di gestione"

(euro)

Voci/Valori	Anno 2008	Anno 2007
1. Oneri per reclami	17.070	12.980
2. Oneri per errori operativi	6.303	-
3. Oneri per multe e sanzioni	421	-
4. Altri oneri	-	-
Totale	23.794	12.980

L'importo di euro 17.070 riportato nella voce Oneri per reclami è riferito per euro 7.713 a rimborsi inerenti un malfunzionamento procedurale intervenuto durante l'attività di migrazione delle posizioni di un Fondo Pensione Negoziale; per euro 9.357 a rimborsi conseguenti ad una ritardata esecuzione di richiesta riscatti nell'ambito della convenzione di gestione di un Fondo Pensione Negoziale.

Sezione 16 – Altri proventi di gestione – Voce 180

16.1 - Composizione della voce 180 "Altri proventi di gestione"

(euro)

Voci/Valori	Anno 2008	Anno 2007
1. Recupero spese diverse	296	327
2. Altri proventi	7	8
Totale	303	335

Sezione 19 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 210

A partire dal 2004 la Capogruppo Intesa Sanpaolo (ex Banca Intesa) e alcune delle società italiane del Gruppo hanno adottato il c.d. "consolidato fiscale nazionale", disciplinato dagli artt. 117-129 del nuovo Tuir, introdotto nella legislazione fiscale dal D.Lgs. 344/03.

L'opzione comporta, ai fini IRES, che ciascun soggetto partecipante alla tassazione di gruppo determini il proprio reddito complessivo al netto di eventuali perdite pregresse senza procedere alla liquidazione dell'imposta IRES, ma limitandosi a trasferire alla società consolidante il saldo così ottenuto.

Di fatto per Intesa Previdenza la partecipazione al “consolidato fiscale nazionale” avrà rilevanza per i prossimi esercizi esclusivamente nel caso di perdite fiscali, che potranno essere trasferite alla Capogruppo in contropartita alla liquidazione da parte della stessa del credito d'imposta relativo. La società dispone infatti, per l'esercizio 2008, di perdite fiscali pregresse non trasferibili in sede di adesione all'opzione suddetta.

19.1 - Composizione della voce 210 “Imposte sul reddito dell'esercizio”

(euro)

Dettaglio	Anno 2008	Anno 2007
1. Imposte correnti	148.000	136.962
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	(5.653)	-
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		-
4. Variazione delle imposte anticipate		-
5. Variazione delle imposte differite	65.636	19.850
Imposte di competenza dell'esercizio	207.983	156.812

19.2 – Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Nella tabella che segue è riportato il calcolo effettuato al fine della stima dell'onere fiscale relativo all'esercizio 2008.

(euro)

	2008
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	1.702.364
Perdita dei gruppi di attività in via di dismissione (al lordo delle imposte)	-
Utile imponibile teorico	1.702.364

	Valori	Aliquota
IRES - Onere fiscale teorico	(468.150)	27,5%
Poste anni precedenti deducibili per cassa	107.718	-6,3%
Differenze temporanee che si annulleranno negli esercizi successivi	(5.076)	0,3%
Differenze temporanee da esercizi precedenti annullate nell'esercizio	3.593	-0,2%
Altre differenze permanenti	2.753	-0,2%
IRES - Onere fiscale effettivo	(359.162)	21,1%
Utilizzo di perdite relative a periodi di imposta precedenti	359.162	
IRES a carico Società	-	

Ai fini della presente tabella non si è presa in considerazione l'IRAP tenuto conto della sua particolare natura.

La tabella seguente riporta in dettaglio l'evoluzione delle perdite fiscali cumulate dalla Società dalla costituzione ed i relativi utilizzi.

Perdite Fiscali esercizi precedenti	Perdita civilistica di esercizio	Perdita fiscale	Decadenza Beneficio	Utilizzi anni precedenti	Utilizzo 2008	Residuo alla data	Perdite Fiscali disponibili per il prossimo esercizio
Esercizio 2003	1.305.466	1.214.261	-	-	1.214.261	-	-
Esercizio 2002	1.825.313	1.789.347	210.838	1.578.509	-	-	-
Esercizio 2001	1.187.878	1.185.008	-	1.185.008	-	-	-
Esercizio 2000	1.490.061	1.490.417	819.481	670.936	-	-	-
Esercizio 1999	2.515.550	2.506.165	2.345.763	160.402	-	-	-
Esercizio 1998	2.806.237	2.799.159	2.799.159	-	-	-	-
Esercizio 1997	2.433.168	2.364.604	-	-	91.783	2.272.821	2.272.821
Esercizio 1996	1.380.002	1.319.266	1.319.266	-	-	-	-
Esercizio 1995	529.577	472.135	472.135	-	-	-	-
Totale	15.473.252	15.140.362	7.966.642	3.594.855	1.306.044	2.272.821	2.272.821

Imposte differite

La posta per Intesa Previdenza è in diretta connessione con l'adozione dei principi contabili internazionali (IAS).

A fronte della sospensione del processo di ammortamento dell'avviamento, considerato dai nuovi principi a durata indefinita, è contabilizzato annualmente un onere per imposte differite pari al prodotto tra il *tax rate* teorico e l'ammontare del costo fiscalmente deducibile. Tali accantonamenti sono effettuati in modo da evitare futuri iniqui impatti economici nel caso di abbattimenti di valore della posta contabile.

Parte D – Altre Informazioni

Sezione 1 – Riferimenti specifici sulle attività svolte

C. Attività di gestione di patrimoni

C.1 - Valore complessivo della gestione patrimoni

(euro)

	Anno 2008		Anno 2007	
	Gestioni Proprie	Gestioni ricevute in delega	Gestioni Proprie	Gestioni ricevute in delega
1. Titoli di debito	557.783.707	811.511.484	439.283.503	617.907.972
di cui titoli di Stato	517.495.895	769.219.855	430.630.614	582.661.403
2. Titoli di capitale	128.607.985	51.923.845	159.911.478	52.548.040
3. Quote di OICR	113.980.250	17.666.699	196.845.633	54.821.135
4. Strumenti finanziari derivati	-	-	-	-
5. Altre attività	68.020.630	90.553.140	83.341.983	148.344.595
6. Passività	(49.130.352)	(74.178.919)	(8.437.435)	(22.879.396)
Totale Patrimonio gestito	819.262.220	897.476.250	870.945.162	850.742.346

C.4 - Gestioni date in delega a terzi

(euro)

	Anno 2008		Anno 2007	
	Fondi Pensione Aperti	Fondi Pensione Negoziati	Fondi Pensione Aperti	Fondi Pensione Negoziati
Patrimonio a fine periodo	819.262.220	897.476.250	870.945.161	850.742.346
Raccolta netta	49.664.156	44.307.530	70.166.978	85.446.839
Patrimonio ad inizio periodo	870.945.161	850.742.346	806.369.962	708.472.676

L'intero ammontare dei patrimoni dei Fondi Pensione Aperti istituiti e dei Fondi Pensione Negoziati per i quali si è ricevuto mandato di gestione, sono dati in delega a Eurizon Capital SGR S.p.A. e Epsilon SGR S.p.A.

F. Custodia e amministrazione di strumenti finanziari

F.1 - Titoli di proprietà depositati presso terzi

(euro)

Dettaglio	Al 31/12/2008	
	Fair value	Nominali
1. Titoli di stato	15.507.823	15.500.000
BOT	8.399.786	8.450.000
CCT	3.214.585	3.200.000
BTP	2.223.314	2.200.000
CTZ	644.225	650.000
altri Stati OCSE	1.025.913	1.000.000
2. Altri titoli di debito	187.048	185.426
Obbligazioni emesse da banche	187.048	185.426
Totale	15.694.871	15.685.426

Tali titoli sono depositati presso Intesa Sanpaolo S.p.A.

G. Altre attività

G.1 - Attività di consulenza

(euro)

Dettaglio	Anno 2008		Anno 2007	
	N.	Fatturato	N.	Fatturato
1. Consulenza verso Intesa Sanpaolo	4	260.876	3	191.639
2. Consulenza verso altre società del gruppo			1	18.000
3. Consulenza verso terzi				
Totale	4	260.876	4	209.639

Tali attività di consulenza sono prestate verso Intesa Sanpaolo S.p.A. in relazione ai Fondi Negoziali di gruppo.

I. Impegni

I.1 - Impegni relativi a fondi pensione con garanzia di restituzione del capitale

Con riferimento ai fondi pensione per i quali Intesa Previdenza Sim S.p.A. presta la garanzia di restituzione agli iscritti del capitale o di un rendimento minimo, si procede sistematicamente alla valutazione basata su un modello integrato di tipo "Finanziario-Attuariale" che consente di stabilire delle relazioni d'ordine tra il rischio demografico e il rischio finanziario. Sulla base delle valutazioni effettuate non è stato ritenuto necessario procedere ad accantonamenti.

Ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza, finalizzato all'analisi dei rischi e alla valutazione dei mezzi patrimoniali disponibili, è stato determinato il valore delle garanzie secondo la tradizionale metodologia "Value at Risk" (rischiosità prospettica ad un mese). Tale valore, calcolato alla data del 31 dicembre 2008, risulta pari ad euro 440.127.

Sezione 2 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

2.1.1. Rischio di tasso di interesse

Informazioni di natura quantitativa

(euro)

Tipologia	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 2 anni	Da oltre 2 anni fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 4 anni	Da oltre 4 anni fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività	5.627.360	2.195.610	9.841.501	1.882.782	603.580	988.554	-	-	40.958	141.885	-
Titoli di debito		2.195.610	9.841.501	1.882.782	603.580	988.554	-	-	40.958	141.885	-
Altre attività	5.627.360										
2. Passività	1.600.424	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti	1.600.424										
Titoli in circolazione											
Altre passività											
3. Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
■ Con titolo sottostante											
- Opzioni											
- Altri											
■ Senza titoli sottostante											
- Opzioni											
- Altri											

Nella tabella è esposta la distribuzione per durata residua delle attività e passività finanziarie.

2.2. Rischi operativi

Per il monitoraggio e una corretta gestione dei rischi operativi, la Società ha adottato il Modello Interno della Capogruppo che integra analisi qualitative, basate sul *Self Risk Assessment*, con analisi quantitative derivanti dall'elaborazione statistica delle potenziali perdite societarie. Per l'anno 2008 non si segnalano perdite operative tali da essere menzionate.

Relativamente alla valutazione e gestione dei rischi finanziari connessi ai comparti con capitale e rendimento garantito presenti nei fondi pensione aperti istituiti, è stato costituito uno specifico Comitato *Asset Liability Management* al fine di fornire il necessario supporto nella definizione della politica di gestione.

Come descritto nella sezione 1 paragrafo I (Impegni), per valutare la rischiosità dei comparti garantiti viene usato un modello integrato finanziario-attuariale in grado di considerare gli effetti congiunti del rischio demografico e del rischio finanziario su differenti orizzonti temporali, al fine di monitorare gli andamenti futuri delle attività e passività.

Sezione 3 – Operazioni con parti correlate

3.1 - Informazioni sui compensi degli amministratori, sindaci e dei dirigenti

(euro)

	Consiglieri, Sindaci e Direttori Generali	Altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche
Benefici a breve termine (1)	410.707	-
Benefici successivi al rapporto di lavoro (2)	11.262	-
Altri benefici a lungo termine (3)	-	-
Indennità per la cessazione del rapporto di lavoro (4)	-	-
Pagamenti in azioni (5)	-	-
Totale remunerazioni corrisposte ai Dirigenti con resp. strategiche	421.969	-

(1) Include anche i compensi fissi e variabili degli Amministratori in quanto assimilabili al costo del lavoro e gli oneri sociali a carico dell'azienda per i dipendenti.

(2) Include la contribuzione aziendale ai fondi pensione e l'accantonamento al TFR nelle misure previste dalla legge e dai regolamenti aziendali.

(3) Include una stima degli accantonamenti per i premi di anzianità dei dipendenti.

(4) Include gli oneri corrisposti per l'incentivazione al pensionamento.

(5) Include il costo per i piani di stock option determinato in base ai criteri dell'IFRS 2 ed imputato in bilancio.

3.2 - Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

La Società non ha alla data di chiusura del bilancio alcun rapporto di credito o garanzia nei confronti di amministratori e sindaci.

3.3 - Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Al 31 dicembre 2008 la Società era controllata direttamente da:

INTESA  **SANPAOLO**

Intesa Sanpaolo S.p.A.

Piazza San Carlo, 156

Torino

Capitale sociale Euro 6.646.547.922,56 interamente versato

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale 00799960158

Numero di Partita Iva 10810700152

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361 e Capogruppo del gruppo bancario Intesa Sanpaolo, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.

La Società fa quindi parte del Gruppo Intesa Sanpaolo ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A.

I rapporti con la Capogruppo nel corso dell'esercizio sono stati, per quanto riguarda la gestione societaria, quelli connessi allo svolgimento dell'attività di collocamento dei fondi, quelli attinenti alla tenuta del conto corrente bancario e di deposito titoli, quelli connessi alla fornitura di servizi diversi (quali EDP, informativa finanziaria, gestione sistemi informatici ecc.), quelli derivanti dal rimborso del costo del personale distaccato presso la Società dalla Capogruppo e del personale della Società alla Capogruppo, nonché i compensi corrisposti alla stessa per cariche sociali ricoperte da suoi dirigenti.

Per quanto riguarda i rapporti in essere per conto dei fondi gestiti, si segnala l'incarico svolto dalla medesima Banca quale Depositaria di cinque fondi pensione aperti.

E' inoltre delegata/subdelegata alle società Eurizon Capital SGR S.p.A. e Epsilon SGR S.p.A. la gestione finanziaria dei patrimoni dei fondi pensione aperti istituiti e dei fondi pensione negoziali ricevuti in delega.

Nei confronti di società controllate o sottoposte ad influenza notevole da parte della Capogruppo, si evidenziano i rapporti connessi allo svolgimento delle attività di collocamento e gestione finanziaria per conto dei fondi, ovvero di prestazione di servizi.

I rapporti tra la Società, la Capogruppo e le imprese del Gruppo sono regolati da apposite convenzioni a condizioni di mercato.

Rapporti patrimoniali in essere al 31 dicembre 2008 con parti correlate

(euro)

	Attività Finanziarie HFT	Attività Finanziarie HTM	Crediti Banche	Altri Crediti	Altre Attività	Debiti Banche	Altri Debiti	Altre Passività	Garanzie Rilasciate
(a) Controllante		187.048	1.659.719	27.000	23.090	(564.521)		(548.189)	
(b) Entità esercenti influenza notevole sulla società									
(c) Controllate				2.107.617		(215.373)	(372.325)	(1.117)	
(d) Collegate						(23.062)			
(e) Joint venture									
(f) Dirigenti con responsabilità strategiche									
Totale	-	187.048	1.659.719	2.134.617	23.090	(802.957)	(372.325)	(549.305)	-

Rapporti economici intercorsi nell'esercizio 2008 con parti correlate

(euro)

	Interessi Attivi e Altri Proventi di gestione	Commissioni di Consulenza e Altri Servizi	Recupero Spese Personale Distaccato	Commissioni Passive	Altri Servizi	Oneri Personale Distaccato
(a) Controllante	60.000	260.876		(2.978.681)	(712.016)	(463.352)
(b) Entità esercenti influenza notevole sulla società						
(c) Controllate		519.727		(1.769.897)	(9.594)	
(d) Collegate				(97.181)	(10.000)	
(e) Joint venture						
(f) Dirigenti con responsabilità strategiche						
Totale	60.000	780.603	-	(4.845.758)	(731.611)	(463.352)

I controvalori riportati nelle tabelle sopra esposte sono riassuntivi dei rapporti intercorsi tra la società e le seguenti controparti:

(a) In qualità di controllante

- Intesa Sanpaolo S.p.A.

(c) In qualità di controllate dalla controllante

- Banca di Trento e Bolzano S.p.A.
- Cassa di Risparmio di Fano S.p.A.
- Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.A.
- Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.A.
- Cassa di Risparmio di Città di Castello S.p.A.
- Cassa di Risparmio di Foligno S.p.A.
- Cassa di Risparmio di Rieti S.p.A.
- Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.A.
- Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.A.
- Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A.
- Epsilon SGR S.p.A.
- Eurizon Capital SGR S.p.A.
- Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A.
- Cassa di Risparmio di La Spezia S.p.A.
- Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A.
- Banco di Napoli S.p.A.
- Eurizon Vita S.p.A.

(d) In qualità di collegate alla controllante

- Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A..
- Intesa Vita S.p.A.

Sezione 4 – Altri dettagli informativi

4.1 - Numero medio dei dipendenti per categoria

Dettaglio	AI 31/12/2008	AI 31/12/2007	Media 2008
Dirigenti	1	1	1,0
Quadri direttivi	13	14	13,3
Restante personale	14	10	12,0
Totale	28	25	26,3

4.3 - Altre

4.3.1 - Patrimonio di vigilanza

(euro)

Voci	AI 31 dicembre 2008
a) Elementi positivi:	18.059.327
- Capitale versato	15.300.000
- Altre riserve	2.566.060
- Riseva da FTA IAS	193.267
- Utili di esercizi precedenti riportati a nuovo	-
- Fondi rischi finanziari generali	-
b) Elementi negativi:	(3.283.743)
- Importi da versare a saldo azioni	-
- Azioni proprie in portafoglio	-
- Avviamento	(2.924.624)
- Altre attività immateriali	(359.119)
- Perdite esercizi precedenti riportate a nuovo	-
- Perdite di rilevante entità dell'esercizio	-
PATRIMONIO DI VIGILANZA	14.775.584
Requisiti Richiesti	
Copertura patrimoniale per altri rischi	1.479.122
Copertura patrimoniale per rischio di credito	253.798
Copertura patrimoniale per garanzia su fondi pensione gestiti	440.127
Coperture patrimoniali complessive richieste dalla normativa prudenziale (ponderazione al 75%)	1.629.785
Eccedenza rispetto al minimo richiesto	13.145.799

Come già descritto nella Sezione 1 paragrafo I (Impegni) per la determinazione della copertura patrimoniale per garanzia su fondi pensione gestiti è stato utilizzato il valore della scoperta, calcolato con metodologia "Value at Risk" (rischiosità prospettica ad un mese).

4.3.2 Informazioni sulla fase di erogazione delle rendite dei fondi pensione gestiti

Al 31 dicembre 2008 sono state assicurate con la Compagnia Intesa Vita S.p.A., sulla base di quanto stabilito dall'art. 12 e dall'allegato 3 dei regolamenti dei fondi pensione gestiti dalla Società, le seguenti rendite vitalizie maturate dagli aderenti:

Aderenti che hanno optato per la conversione in rendita

	Tipo rendita	Anni prec.	2008	Totale
FPA Intesa MiaPrevidenza	Vitalizia	3	1	4
	Vitalizia Reversibile	3	-	3
	Totale fondo	6	1	7
FPA Previd System	Vitalizia	1	3	4
	Vitalizia Reversibile	2	2	4
	Totale fondo	3	5	8
Totale complessivo	Vitalizia	4	4	8
	Vitalizia Reversibile	5	2	7
	Totale FPA	9	6	15

Riepilogo importi convertiti in rendita

(euro)

	Tipo rendita	Anni prec.	2008	Totale
FPA Intesa MiaPrevidenza	Vitalizia	169.173	50.715	219.887
	Vitalizia Reversibile	622.830	-	622.830
	Totale fondo	792.003	50.715	842.718
FPA Previd System	Vitalizia	58.168	169.856	228.024
	Vitalizia Reversibile	194.654	59.642	254.295
	Totale fondo	252.822	229.498	482.319
Totale complessivo	Vitalizia	227.341	220.571	447.911
	Vitalizia Reversibile	817.484	59.642	877.125
	Totale FPA	1.044.824	280.212	1.325.037

Allegati

IFRS 1	Prima adozione dei principi contabili internazionali	1126/2008 mod. 1260/2008 - 1274/2008
IFRS 2	Pagamenti basati su azioni	1126/2008 mod. 1261/2008
IFRS 3	Aggregazioni aziendali	1126/2008
IFRS 4	Contratti assicurativi	1126/2008 mod. 1274/2008
IFRS 5	Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate	1126/2008 mod. 1274/2008
IFRS 6	Esplorazione e valutazione delle risorse minerarie	1126/2008
IFRS 7	Strumenti finanziari: informazioni integrative	1126/2008 mod. 1274/2008
IFRS 8	Settori operativi	1126/2008 mod. 1274/2008
IAS 1	Presentazione del bilancio	1274/2008
IAS 2	Rimanenze	1126/2008
IAS 7	Rendiconto finanziario	1126/2008 mod. 1260/2008 - 1274/2008
IAS 8	Principi contabili, cambiamenti nelle stime ed errori	1126/2008 mod. 1274/2008
IAS 10	Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio	1126/2008 mod. 1274/2008
IAS 11	Lavori su ordinazione	1126/2008 mod. 1260/2008 - 1274/2008
IAS 12	Imposte sul reddito	1126/2008 mod. 1274/2008
IAS 16	Immobili, impianti e macchinari	1126/2008 mod. 1260/2008 - 1274/2008
IAS 17	Leasing	1126/2008
IAS 18	Ricavi	1126/2008
IAS 19	Benefici per i dipendenti	1126/2008 mod. 1274/2008
IAS 20	Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica	1126/2008 mod. 1274/2008
IAS 21	Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere	1126/2008 mod. 1274/2008
IAS 23	Oneri finanziari (revisione 2007)	1260/2008
IAS 24	Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate	1126/2008 mod. 1274/2008
IAS 26	Rilevazione e rappresentazione in bilancio di fondi pensione	1126/2008
IAS 27	Bilancio consolidato e separato	1126/2008 mod. 1274/2008
IAS 28	Partecipazioni in società collegate	1126/2008 mod. 1274/2008
IAS 29	Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate	1126/2008 mod. 1274/2008
IAS 31	Partecipazioni in joint venture	1126/2008
IAS 32	Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio	1126/2008 mod. 1274/2008
IAS 33	Utile per azione	1126/2008 mod. 1274/2008
IAS 34	Bilanci intermedi	1126/2008 mod. 1274/2008
IAS 36	Riduzione di valore delle attività	1126/2008 mod. 1274/2008
IAS 37	Accantonamenti, passività e attività potenziali	1126/2008 mod. 1274/2008
IAS 38	Attività immateriali	1126/2008 mod. 1260/2008 - 1274/2008
IAS 39	Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione (ad eccezione di talune disposizioni relative alla contabilizzazione delle operazioni di copertura)	1126/2008 mod. 1274/2008
IAS 40	Investimenti immobiliari	1126/2008 mod. 1274/2008
IAS 41	Agricoltura	1126/2008 mod. 1274/2008
INTERPRETAZIONI		Regolamento omologazione
IFRIC 1	Cambiamenti nelle passività iscritte per smantellamenti, ripristini e passività similari	1126/2008 mod. 1260/2008 - 1274/2008
IFRIC 2	Azioni dei soci in entità cooperative e strumenti simili	1126/2008
IFRIC 4	Determinare se un accordo contiene un leasing	1126/2008
IFRIC 5	Diritti derivanti da interessenze in fondi per smantellamenti, ripristini e bonifiche ambientali	1126/2008
IFRIC 6	Passività derivanti dalla partecipazione ad un mercato specifico - Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche	1126/2008
IFRIC 7	Applicazione del metodo della rideterminazione del valore ai sensi dello IAS 29 - Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate	1126/2008 mod. 1274/2008
IFRIC 8	Ambito di applicazione dell'IFRS 2	1126/2008
IFRIC 9	Rideterminazione del valore dei derivati incorporati	1126/2008
IFRIC 10	Bilanci intermedi e riduzione di valore	1126/2008 mod. 1274/2008
IFRIC 11	Operazioni con azioni proprie e del gruppo	1126/2008
IFRIC 13	Programmi di fidelizzazione della clientela	1262/2008
IFRIC 14	Il limite relativo ad una attività a servizio di un piano a benefici definiti, le previsioni di contribuzione minima e la loro interazione	1263/2008 mod. 1274/2008
SIC 7	Introduzione dell'euro	1126/2008 mod. 1274/2008
SIC 10	Assistenza pubblica - Nessuna specifica relazione con le attività operative	1126/2008 mod. 1274/2008
SIC 12	Consolidamento - Società a destinazione specifica (Società veicolo)	1126/2008
SIC 13	Entità a controllo congiunto - Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo	1126/2008 mod. 1274/2008
SIC 15	Leasing operativo - Incentivi	1126/2008 mod. 1274/2008
SIC 21	Imposte sul reddito - Recupero delle attività rivalutate non ammortizzabili	1126/2008
SIC 25	Imposte sul reddito - Cambiamenti nella condizione fiscale di un'entità o dei suoi azionisti	1126/2008 mod. 1274/2008
SIC 27	La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing	1126/2008
SIC 29	Accordi per servizi in concessione: informazioni integrative	1126/2008 mod. 1274/2008
SIC 31	Ricavi - Operazioni di baratto comprendenti attività pubblicitaria	1126/2008
SIC 32	Attività immateriali - Costi connessi a siti web	1126/2008 mod. 1274/2008

Stato Patrimoniale di Intesa Sanpaolo S.p.A.

(importi in euro)

Voci dell'attivo	31.12.2007	31.12.2006^(*)
10. Cassa e disponibilità liquide	1.761.473.217	1.078.351.825
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	24.194.652.648	32.210.438.248
30. Attività finanziarie valutate al fair value	385.195.875	-
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.020.793.173	3.041.091.060
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	2.340.005.044	-
60. Crediti verso banche	100.832.096.034	48.746.066.562
70. Crediti verso clientela	196.462.979.770	112.313.509.176
80. Derivati di copertura	1.506.580.413	644.467.229
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	11.847.733	-750.869
100. Partecipazioni	37.080.635.224	11.987.675.369
110. Attività materiali	2.588.267.693	1.500.711.550
120. Attività immateriali	11.215.717.053	331.625.137
di cui:		
- avviamento	7.310.309.001	-
130. Attività fiscali	2.188.554.068	1.685.758.902
a) correnti	1.526.314.478	775.306.265
b) anticipate	662.239.590	910.452.637
140. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	3.758.886.068	-
150. Altre attività	6.521.300.181	2.668.729.254
Totale dell'attivo	394.868.984.194	216.207.673.443

^(*) Dati relativi a Banca Intesa.

Stato Patrimoniale di Intesa Sanpaolo S.p.A.

		(importi in euro)	
Voci del passivo e del patrimonio netto		31.12.2007	31.12.2006 ^(*)
10.	Debiti verso banche	86.007.694.839	39.020.956.730
20.	Debiti verso clientela	132.477.467.763	83.794.847.048
30.	Titoli in circolazione	97.717.650.283	59.559.589.086
40.	Passività finanziarie di negoziazione	10.087.346.271	9.385.096.052
50.	Passività finanziarie valutate al fair value	-	-
60.	Derivati di copertura	1.756.219.882	1.670.170.947
70.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	34.386.581	-
80.	Passività fiscali	1.499.348.471	836.374.809
	a) correnti	288.715.958	590.113.764
	b) differite	1.210.632.513	246.261.045
90.	Passività associate ad attività in via di dismissione	2.258.063.128	-
100.	Altre passività	10.701.000.048	4.252.152.977
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	1.016.233.500	888.269.549
120.	Fondi per rischi ed oneri	2.871.578.392	1.477.064.334
	a) quiescenza e obblighi simili	281.496.444	116.866.502
	b) altri fondi	2.590.081.948	1.360.197.832
130.	Riserve da valutazione	1.586.490.700	1.610.465.348
140.	Azioni rimborsabili	-	-
150.	Strumenti di capitale	-	-
160.	Riserve	3.101.040.757	2.299.744.828
170.	Sovrapprezzi di emissione	33.456.707.511	5.559.073.485
180.	Capitale	6.646.547.923	3.613.001.196
190.	Azioni proprie (-)	-2.159.678.151	-
200.	Utile (perdita) d'esercizio	5.810.886.296	2.240.867.054
Totale del passivo e del patrimonio netto		394.868.984.194	216.207.673.443

^(*) Dati relativi a Banca Intesa.

Conto Economico di Intesa Sanpaolo S.p.A.

(importi in euro)

Voci	2007	2006 (*)
10. Interessi attivi e proventi assimilati	15.882.712.836	7.345.712.338
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-11.063.249.978	-4.647.533.246
30. Margine di interesse	4.819.462.858	2.698.179.092
40. Commissioni attive	3.508.533.701	2.265.759.454
50. Commissioni passive	-354.504.809	-263.745.812
60. Commissioni nette	3.154.028.892	2.002.013.642
70. Dividendi e proventi simili	939.861.228	1.203.206.803
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	-445.576.397	315.073.507
90. Risultato netto dell'attività di copertura	7.050.621	7.223.578
100. Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	219.308.561	35.047.285
a) crediti	-80.764.407	-35.266.471
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	300.112.126	50.047.616
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	71.327	-
d) passività finanziarie	-110.485	20.266.140
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	-2.898.282	-
120. Margine di intermediazione	8.691.237.481	6.260.743.907
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	-530.806.401	-325.067.726
a) crediti	-473.103.549	-341.359.324
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-25.077.032	-10.289.057
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
d) altre operazioni finanziarie	-32.625.820	26.580.655
140. Risultato netto della gestione finanziaria	8.160.431.080	5.935.676.181
150. Spese amministrative:	-5.765.455.397	-3.551.329.177
a) spese per il personale	-3.622.118.876	-2.243.749.451
b) altre spese amministrative	-2.143.336.521	-1.307.579.726
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-405.638.445	-143.825.756
170. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	-292.827.086	-162.969.128
180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	-449.006.254	-200.814.986
190. Altri oneri/proventi di gestione	733.190.290	372.136.920
200. Costi operativi	-6.179.736.892	-3.686.802.127
210. Utili (Perdite) delle partecipazioni	-227.488.781	214.116.319
220. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-
230. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-
240. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	6.774.223	45.686.782
250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	1.759.979.630	2.508.677.155
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-371.166.972	-507.828.817
270. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	1.388.812.658	2.000.848.338
280. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	4.422.073.638	240.018.716
290. Utile/ (perdita) d'esercizio	5.810.886.296	2.240.867.054
Utile base per azione (basic EPS) – euro	0,46	0,32
Utile diluito per azione (diluted EPS) – euro	0,46	0,32

(*) Dati relativi a Banca Intesa, modificati in conformità all'IFRS 5.